

SCOPRITE LA VOSTRA STORIA SU croazia.hr

Piena di vita

Non riempire di giorni la tua vita, riempi di vita i tuoi giorni.



CROAZIA

EU
20
HR

Croatian Presidency of the
Council of the European Union

D. Rostuhar

M. Romulić & D. Stojčić



Croazia

Scoprite la vostra storia

SCOPRIRE LA CROAZIA | 4-27

ESPLORARE LA CROAZIA | 28-107

ISTRIA. | 28-35

QUARNERO. | 36-43

DALMAZIA. ZARA. | 44-51

DALMAZIA. SEBENICO. | 52-59

DALMAZIA. SPALATO. | 60-67

DALMAZIA. DUBROVNIK. | 68-75

LIKA – KARLOVAC | 76-83

CROAZIA CENTRALE. | 84-91

ZAGABRIA CITTA. | 92-99

SLAVONIA. | 100-107


Scegliete la vostra destinazione
in Croazia e scopritene gli
angoli piú reconditi.





Piena di vita

Dalla magica, incontaminata costa adriatica fino agli incantevoli parchi naturali nella parte continentale, la Croazia è caratterizzata da una straordinaria e diversa natura e architettura, ma anche da tanta bellezza.



Che vi attirino le isole intatte, le località preistoriche, la degustazione del migliore cibo locale oppure le attività sportive, la Croazia ha molto da offrire sia nei mesi estivi che in tutto il resto dell'anno.

La Croazia è una fusione perfetta di viva energia che vi aspettate da un Paese giovane e del calore, spontaneità e ospitalità del Mediterraneo tradizionale.

| 2 |



| 3 |



| 4 |




| 5 |



A young boy and girl are jumping into the water. The boy is on the left, wearing orange goggles and green shorts. The girl is on the right, wearing blue goggles and an orange bikini. They are holding white inflatable balls. The background is a bright blue sky with lens flare effects.

Piena di sole

An aerial view of a tropical island with turquoise water and green vegetation. The island is surrounded by a shallow lagoon with a sandy beach. The water is a vibrant blue, and the vegetation is lush green.

Spiagge paradisiache per le famiglie, località lontane per i coraggiosi e appassionati di avventura, attività balneari per chi non vuole soltanto rilassarsi in spiaggia, destinazioni adatte per il relax e la meditazione...

Con le sue 1.244 isole, la Croazia vanta la costa più frastagliata del Mediterraneo e spiagge che possono soddisfare le necessità di ogni ospite.

LE SPIAGGE PARADISIACHE

Le spiagge sabbiose che hanno numerose attività di svago per bambini e adulti sono le destinazioni più gettonate per i bagni di sole, il nuoto e il relax con la famiglia e gli amici. La spiaggia Paradiso sull'isola di Rab (Arbe), la spiaggia Bačvice a Split (Spalato), Isola di Dugi otok (Saharun sull'Isola di Dugi otok), Lumbarda sull'isola di Korčula (Curzola) e Kukljica sull'isola di Ugljan sono alcune delle spiagge sabbiose più famose in Croazia. Se volete fuggire dalla folla e cercate la privacy, ma volete sentire la sabbia sotto i piedi, visitate la spiaggia Spiza sulla solitaria isola di Susak (Sansego).

LE SPIAGGE GHIAIOSE

La maggior parte delle spiagge in Croazia sono ghiaiose con un mare cristallino e numerose attività balneari a disposizione, come le immersioni, il jet ski, la pallavolo oppure il picigin, un famoso gioco locale. La celebre spiaggia Zlatni rat sull'isola di Brač (Brazza) è indubbiamente la spiaggia più famosa della Croazia, seguita immediatamente da Punta rata a Brela, di Baška sull'isola di Krk (Veglia) e dalla spiaggia Banje a Dubrovnik.

LE SPIAGGE ISOLATE

Se il vostro posto perfetto per i bagni di sole è una spiaggia solitaria lontana dalla civiltà, non sarà difficile trovare un pezzetto di Paradiso. La baia Stiniva sull'isola di Isola di Vis (Lissa) è la spiaggia appartata più famosa sulla costa croata. È molto difficile raggiungerla dalla terraferma ma i diportisti la visitano spesso per godere del silenzio e del mare calmo. Rt Kamenjak (Capo Promontore) nel sud dell'Istria è ricco di numerose insenature nascoste e isolotti con spiagge sabbiose e rocciose, mentre una delle spiagge croate più rinomate, Lubenice, è sita in una baia nascosta e circondata dalle scoscese scogliere dell'isola di Isola di Cherso (Cherso).

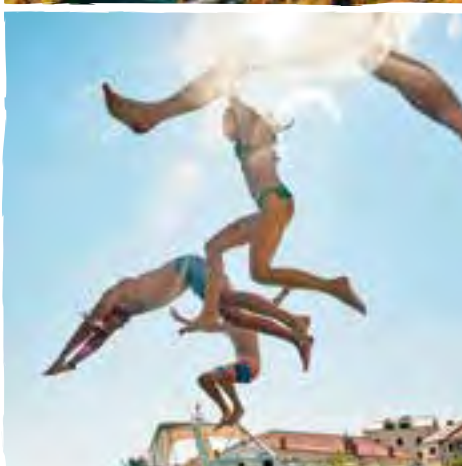
| 2. |



| 3. |



| 4. |





Piena di natura

Dall'incontaminato mare azzurro alle montagne misteriose, dagli incantevoli parchi nazionali alla natura selvaggia, la Croazia è ricca di numerose perle della natura.



Le aree protette in Croazia comprendono otto parchi nazionali, undici parchi naturali, due riserve protette e settantasette riserve naturali speciali.

BRIJUNI (LE ISOLE BRIONI)

| Istria

Il parco nazionale delle isole Brioni, vicino alla costa occidentale dell'Istria, comprende due isole di maggiori dimensioni e dodici isole minori. Il parco è conosciuto per la bellezza delle isole e la vegetazione mediterranea ben preservata, ma possiede anche un inestimabile patrimonio culturale risalente all'epoca dell'antica Roma e del Bisanzio. Le Brioni sono disabitate, ma offrono numerose attrazioni turistiche durante tutto l'anno.

KORNATI (LE INCORONATE)

| Dalmazia

Quello delle isole Incoronate è l'arcipelago più grande del Mediterraneo, 89 di esse sono state proclamate parco nazionale nel 1989. Gli straordinari paesaggi e le incantevoli insenature naturali vi lasceranno a bocca aperta. Sono note per le alte scogliere di forme particolari e per la scarsa vegetazione. I labirinti di rocce e mare sono ideali per essere visitati a bordo di yacht, barche a vela o per il turismo stile Robinson Crusoe.

KRKA

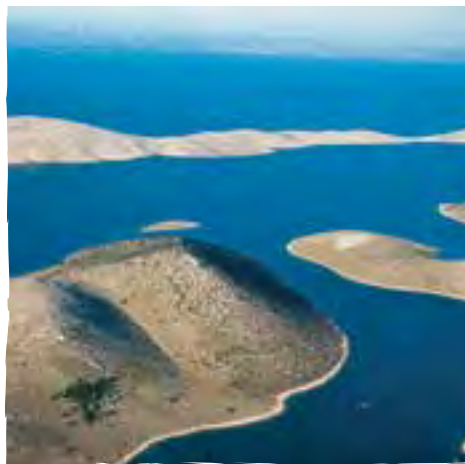
| Dalmazia

Il Parco nazionale della Krka si trova a nord-est dalla città di Šibenik (Sebenico) ed è un fenomeno carsico ricco di specie endemiche. L'attrazione principale sono le sette cascate, tra le quali la più nota è lo Skradinski buk, una delle barriere tufacee più belle in Europa.

| 2. |



| 3. |



| 4. |



| 1. |



PAKLENICA| *Dalmazia*

Il Parco nazionale di Paklenica si trova nei pressi di Zadar (Zara), sulle pendici meridionali del Velebit, la catena montuosa più grande in Croazia. Il parco è pieno d'insolite forme carsiche e di grotte, ma le attrazioni più caratteristiche sono i due canyon: la Grande e Piccola Paklenica. Grazie alle condizioni climatiche, nel Parco nazionale sono conservate numerose specie vegetali e animali.

RISNJAK| *Gorski kotar*

Il Parco nazionale di Risnjak, nei pressi di Delnice, è un'area montuosa e boschiva a nord di Rijeka (Fiume). Oltre a essere abitato da numerose specie di animali selvatici, è un monumento idrogeologico naturale poiché vi sorge il fiume Kupa. Lo visitano prevalentemente gli amanti della natura, soprattutto gli alpinisti che si impegnano a conquistare la cima più alta del massiccio.

PLITVICE| *Lika*

Quello dei Laghi di Plitvice è il parco nazionale più famoso della Croazia, che si trova nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Questo parco, conosciuto in tutto il mondo, è noto per i laghi nei quali si riversano le cascate: comprende sedici piccoli laghi collegati tra loro da cascate formate dalla sedimentazione del travertino, una forma speciale di roccia calcarea. Il parco è stupendo ed è una delle destinazioni più richieste durante tutto l'anno.

| 5. |



| 6. |



| 7. |



| 8. |



IL VELEBIT SETTENTRIONALE| *Velebit*

Il Parco nazionale del Velebit Settentrionale si trova a nord dell'omonima catena montuosa, la montagna più grande della Croazia, ed è percorso da numerosi sentieri. Il Parco è noto per due formazioni carsiche conosciute con il nome di Hajdučki kukovi e per la Lukina jama, l'ottava fossa più profonda nel mondo.

MLJET (MELEDA)| *Dalmazia*

Il Parco nazionale di Mljet (Meleda) si trova sull'omonima isola ed è l'area protetta più importante della Dalmazia del sud. Si estende nella parte occidentale boschiva dell'isola, importante per la rigogliosa ricca vegetazione mediterranea e il patrimonio culturale. Il Parco è conosciuto per le due profonde baie che, essendo collegate con il mare da uno stretto canale, sono considerate dei laghi e per questo motivo portano il nome di Lago Grande e Lago Piccolo.

| 9. |



| 10. |



| 11. |




| 12. |





Piena di isole

Grazie al clima mite, nel Mar Adriatico è possibile navigare durante tutto l'anno.



Centinaia di affascinanti isole poco trafficate, di una bellezza incantevole e fenomeni naturali vi garantiscono una vacanza completamente diversa nel Mediterraneo.

Grazie alla spettacolare costa, lunga 5.835 chilometri dall'Istria fino a Dubrovnik, con ben 60 porti e marina, un mare cristallino, la parte croata dell'Adriatico è perfetta per la navigazione.

| 2. |



| 3. |

| 4. |



| 5. |

| 1. |




| 6. |



Piena di avventura

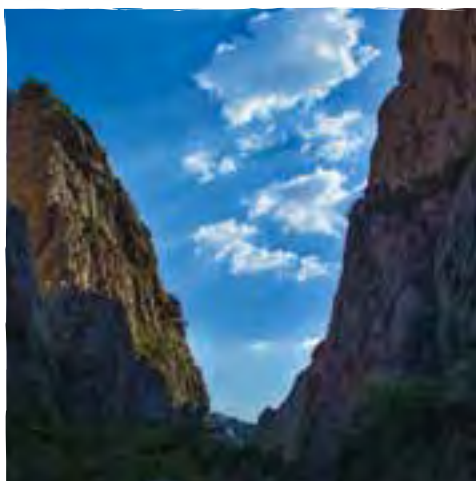
La natura è di per sé un'avventura, ma quella croata vi conquisterà con la propria ospitalità.



Il clima continentale moderato e quello mite mediterraneo offrono numerose opportunità per diverse attività nell'arco di tutto l'anno. Potete andare in bicicletta oppure in montagna, praticare immersioni o lanciarsi con il paracadute, fare surf o alpinismo; lasciatevi guidare dalla curiosità. Ovunque andiate vi rimarranno dei ricordi.

Grazie alle differenti e ben conservate risorse naturali, la Croazia costruisce l'immagine di una destinazione d'avventura e sport con un grande potenziale di crescita. Tutti questi sforzi hanno fatto sì che la Croazia diventi la prima destinazione per le immersioni nel Mediterraneo, è anche una delle prime cinque destinazioni per il kayak da mare. Le gare avventura sono organizzate durante tutto l'anno


e differiscono per intensità e difficoltà, spaziando da gare semplici e brevi a quelle lunghe e molto impegnative. I concorrenti professionisti e dilettanti, appassionati di sport estremi, scoprono la bellezza selvaggia delle montagne e delle foreste, delle isole e del mare. La diversità dei tipi di terreno offre agli organizzatori infinite possibilità di pianificazione delle gare e di introduzione di nuovi tipi di avventure.





Piena di piste ciclabili

*La Croazia costruisce con successo
l'immagine di una delle più
importanti destinazioni di ciclismo nel
Mediterraneo grazie alle sue incredibili
risorse naturali.*



Gli appassionati di ciclismo possono beneficiare del bellissimo ambiente, dell'odore dei fiori e della freschezza delle cascate, del canto degli uccelli e del sapore dell'acqua della sorgente. I sentieri di campagna, del bosco, piste ciclabili che attraversano i vigneti e la natura permettono ai ciclisti di godersi percorsi lontani dai luoghi affollati. Le piste ciclabili sono segnalate chi-

aramente nei parchi nazionali: il Parco nazionale dei Laghi di Plitvice vanta una delle piste più belle in Europa. Il ciclismo è benvenuto in tutte le località della Croazia. Dopo aver faticato, sarete premiati con una vista stupenda sul paesaggio: le valli e le colline dell'assolata Istria, i sentieri che attraversano il montuoso Gorski kotar, le colline verdi dello Zagorje, le pianure della Slavonia

e del Turopolje. I ciclisti sono i benvenuti anche sulle isole. Anche se d'estate l'ambiente è meno verdeggiante, le isole sono circondate da un incantevole colore azzurro. Al primo posto troviamo la costruzione di nuove piste e l'ammodernamento di quelle già esistenti, soprattutto nelle destinazioni più grandi.

| 2. |



| 1. | | 3. |



| 4. |



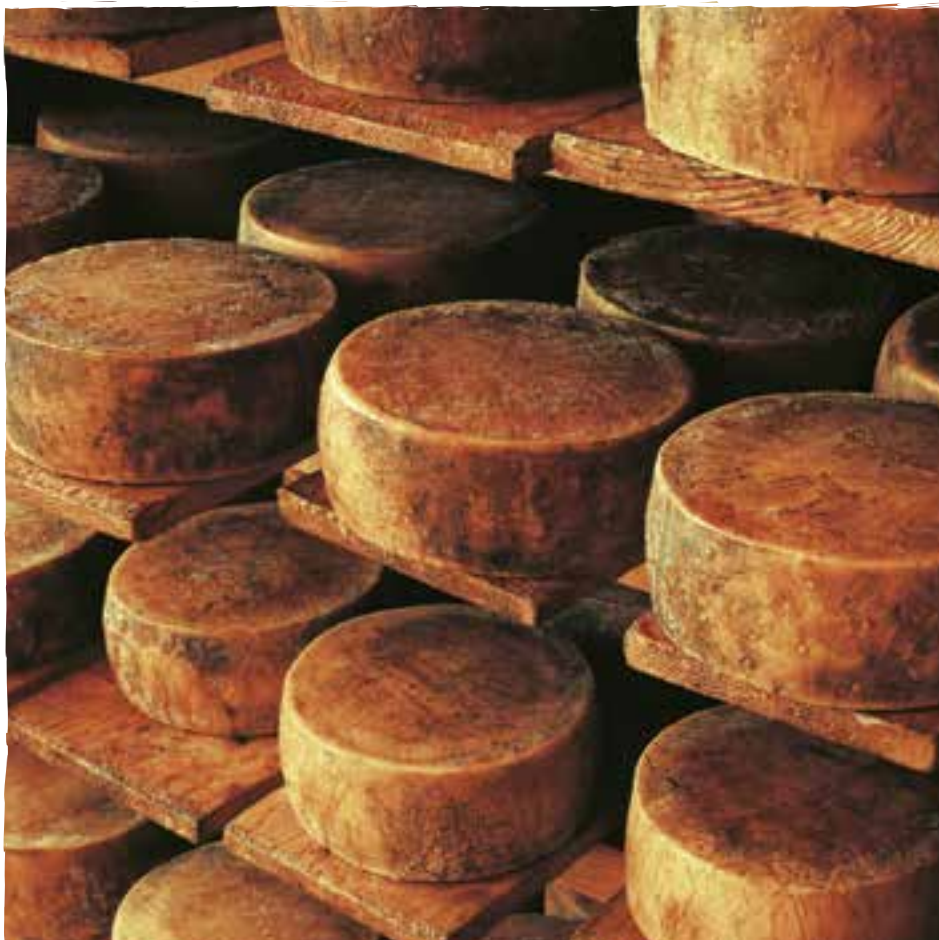
Piena di sapori

Quando gli ingredienti freschi, inondati dal sole, si incontrano in un miscuglio di diversi influssi gastronomici, sicuramente riempirete il piatto ancora una volta. Fate pure, c'è sempre posto per un altro assaggio.

La cucina croata è varia e unisce diverse regioni. La sua versione attuale risale ai tempi pre-slavici e preistorici. Le differenze nella scelta degli ingredienti e nei metodi di preparazione sono più evidenti quando mettiamo a confronto le regioni continentali e quelle litoranee: la cucina continentale è caratteristica per le sue radici pre-slaviche e gli influssi recenti della gastronomia ungherese, viennese e turca. Dominano i prodotti di carne, il pesce di acqua dolce e la verdura.

La regione costiera è caratterizzata dall'influsso della Grecia, dell'antica Roma, degli Illiri e delle successive cucine mediterranee, ossia quella italiana e francese. Si distinguono numerose specialità di frutti di mare (calamari,

seppie, polpi, scampi, aragoste...) preparati in modi diversi, l'olio d'oliva, il prosciutto, svariati tipi di verdure, i vini croati come la malvasia, il dingač e la vrbnička žlahtina, e vari liquori come il famoso Maraschino.





Piena di storia e cultura

Fin dai tempi più remoti, la Croazia è ricca di testimonianze sorprendenti dei miracoli creati dall'uomo. Scoprite le numerose località storiche e culturali e celebrate l'umanità che ci unisce.



La Croazia è un Paese il cui ingente patrimonio culturale non si scopre soltanto all'interno di numerosi musei, gallerie e chiese, di cui molti esempi sono stati inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO come monumenti di massima categoria.

C'è molto di più da scoprire in questo posto magico del Mediterraneo dove anche la passeggiata più breve diventa un viaggio a ritroso nel tempo di migliaia di anni, che vi porta attraverso una storia turbolenta, emozionante e grande. Che stiate passeggiando in una rete di stretti calli di pietra, vi stiate divertendo nelle vive città portuali dell'Istria, del Quarnero e della Dal-

mazia, oppure vi stiate arrampicando lungo le serpentine della Croazia continentale verso favolosi borghi e castelli, ogni passo che fate è un'esperienza nuova grazie soprattutto all'incontro di quattro culture che si intrecciano e si arricchiscono: quella dell'Europa occidentale e orientale, della Mitteleuropa e dell'Europa meridionale.





Piena di relax

La tradizione del turismo di cura si è sviluppata in Croazia a cavallo tra il XIX e il XX secolo, le prime località a offrire questi servizi furono i centri di cura, le terme e le zone costiere caratterizzate da un clima mite.

Tra le prime destinazioni di questo tipo si distinguono Abbazia, Lošinj (Lussinno), Crikvenica, Lipik e Varaždin, che vantavano anche una ricca vita mondana. La Croazia oggi offre numero-

si stabilimenti di qualità e cure svolte da un personale preparato, i prezzi dei servizi medici sono molto inferiori rispetto ai paesi limitrofi. Il clima mite offre le condizioni ideali per una

vita sana, mentre la posizione geografica del Paese e l'infrastruttura stradale contribuiscono allo sviluppo di questa tipologia turistica.





Piena di opportunità

Si tratta di un settore turistico importante sia nella parte continentale del Paese che in quella litoranea in quanto l'edificazione dell'infrastruttura e di centri congressuali polivalenti,



come pure il miglioramento delle capacità ricettive degli alberghi congressuali, ha permesso alla Croazia di entrare in questo mercato e di rag-

giungere la concorrenza nel richiamare le grandi multinazionali. La Croazia ha buone prospettive anche nel mercato di viaggi incentive e del team building,

dove è riconosciuta non solo come un Paese con una ricca offerta turistica, ma anche per i contenuti interessanti di programmi creativi e di alta qualità.

| 2. |



| 3. |



| 4. |



| 5. |



| 6. |





Piena di sentieri

La Croazia è inserita regolarmente tra le nuove destinazioni del turismo rurale e montano.



La varietà dei panorami della Croazia e la qualità dell'offerta del cibo e dei vini autoctoni si basano su alcuni centri montani e comunità turistiche di campagna riconoscibili a livello mondiale con un numero sempre più grande di comunità rurali tradizionali ben preservate. L'offerta di vini e cibi locali, la fauna ben conservata e l'abbondanza di acqua potabile sono dei valori in

più, l'educazione e la collaborazione di giovani imprenditori rendono possibile un'offerta turistica più ricca per quanto riguarda gli agriturismi e gruppi di destinazioni. Gite nella natura, un ambiente e un cibo sani incentivano sempre di più le economie locali a occuparsi di turismo e a svilupparsi come destinazioni di turismo rurale. Le differenti condizioni climatiche, il paesaggio e gli ar-

tefatti storici sono soltanto alcune delle peculiarità offerte dai centri di turismo rurale della Slavonia, Baranja, Srijem, dello Zagorje croato, del Prigorje e Medimurje, della Podravina e Posavina, del Pokuplje e della Moslavina, del Gorski kotar, Žumberak, della Lika e del Kordun, dell'Istria e del Litorale croato e della Dalmazia.



Istria

Dove i sogni diventano realtà.





Penisola a forma di cuore immersa nel profondo azzurro delle limpide acque dell'Adriatico, è un giardino segreto ricco di rare bellezze che apre le sue porte al caldo ed assolato Mediterraneo.

Entrate senza esitare e la vacanza dei vostri sogni diventerà realtà. Multiculturale ed ospitale, questa è una piccola terra dai mille volti. Se da un lato, con il suo mare cristallino, le coste pulite, i porti, le allegre barche dei pescatori e le brulicanti viuzze lastricate, richiama il fascino del Mediterraneo, dall'altro, con le sue pittoresche cittadine medievali sulle colline dell'entroterra istriano, richiama la tranquillità tipica della Croazia continentale, il cui paesaggio ricorda i bellissimi panorami della Toscana o della Provenza.

Scoprite questa terra ricca di diversità, dove il colore azzurro e verde sarà la vostra ispirazione poetica

Se lungo i litorali di Pula (Pola), Rovinj (Rovigno), Vrsar (Orsera), Poreč (Parenzo), Cittanova presso Zara (Cittanova) e Umag (Umago) potrete vedere le tracce delle civiltà più antiche e l'eredità di Venezia, nell'entroterra istriano potrete incontrare gli ancor vivi segni della cultura mitteleuropea. Perciò ricordate:

l'Istria non offre soltanto mare, coste assolate, cale e porticcioli romantici, ma molto altro ancora! Essa vi invita a percorrere i sentieri delle fate che portano ai borghi medievali sulle colline e vi consigliamo vivamente di visitarne almeno uno. Che si tratti di Motovun (Montona), Grožnjan (Grisignana), Završje (Piemonte d'Istria), Oprtalj (Portole) o di Hum (Colmo, la più piccola città del mondo), la passeggiata per le viuzze lastricate si trasformerà in un viaggio magico attraverso una storia tutta da scoprire. Seguite questi percorsi pittoreschi, dalle imponenti porte cittadine alle panchine della loggia municipale, e poi inerpicatevi sino a raggiungere la chiesetta che si affaccia sulla piazza ed il campanile dalla cui sommità potrete ammirare gli splendidi paesaggi istriani. Sebbene, ad un primo sguardo, sembrano assomigliarsi tutte, ognuna di queste cittadine si distingue dalle altre per la sua unicità. Assecondate, dunque, la vostra curiosità! Sbirciate dietro i portoni socchiusi, visitate sepolcri e palazzi, entrate nelle piccole chiese e ristoratevi al fresco delle cappelle, conoscerete così di persona le tante leggende popolari

sulle fate che di notte costruiscono e riparano le mura cittadine, o quelle sulle streghe pronte a seminar sventura. Infine, se durante una vostra passeggiata doveste incontrare un abitante del luogo, non esitate a domandargli ciò che più v'incuriosisce, perché gli istriani, con la loro gentilezza e disponibilità, saranno ben lieti di raccontarvi la storia dell'Istria, terra fiera della sua cordialità, nella quale anche le diversità più evidenti convivono in pace ed armonia.



[1.]



[2.]



[3.]

[4.]



[5.]



[6.]



[8.]



[9.]

[7.]

Andate alla ricerca dei tesori nascosti, testimoni del suo turbolento passato o della sua natura incontaminata

L'Istria è davvero una 'terra magica' ed il famosissimo arcipelago delle Brijuni (Brioni), uno dei più belli del Mediterraneo, ricco di rare specie vegetali ed animali, costituisce la punta di diamante del suo ambiente naturale vergine ed incontaminato. L'Istria è una terra la cui lunga e ricca storia ha letteralmente origine dalle orme dei dinosauri. Resa forte dalla bora e rinvigorita dal maestrale, intrisa del profumo di ginestra, salvia e lavanda, con l'aria salubre per la presenza delle pinete, del semprevivo e del timo, e con un clima mite la cui stagione balneare dura ben cinque mesi, questa terra è una destinazione turistica semplicemente ideale. Ed infine non dimenticate di gustare i sapori dell'Istria! Prelibati piatti di mare e specialità enogastronomiche del posto, come il tartufo, la Malvasia, il Moscato di Momiano o il rosso Terrano, un tempo bevuto anche da Casanova, inebrieranno il vostro palato e si aggiungeranno alle altre indimenticabili sensazioni vissute in Istria. Che aspettate? Non continuate a sognare la vostra vacanza ideale, svegliatevi in Istria! Calcate il suolo di questo nobile intreccio di civiltà creato nel tempo da Istri, Celti, Romani, Bizantini, Slavi e Veneziani, sino ad arrivare all'Impero austroungarico, e scoprirete perché l'Istria è così particolare. Per iniziare è sufficiente richiamare alla mente il mito degli Argonauti. Seguendo per mare Giasone ed il Vello d'oro sottratto, i Colchidi, raggiunte le coste dell'Istria, non vollero più fare ritorno in patria. C'è qualcosa di magico in questa terra che è difficile trovare altrove nel Mediterraneo. Qui sorge una città che, proprio come Roma, si erge su sette colli e vanta un famoso anfiteatro. Su uno di essi un re ungherese, stanco della vita mondana, volle spogliarsi delle proprie vesti per indossare il saio e morire da santo; il divino Dante, invece, affascinato dalla bellezza dei paesaggi di questa città, le dedicò alcuni versi della Divina Commedia. Il nome di questa città è Pula, il maggior centro urbano ed il cuore pulsante di questa penisola, con 3000 anni di storia e un variegato pa-

| 10. |



| 11. |



| 12. |



| 13. |



| 14. |



rimonio culturale. Non è un caso che Pula sia un toponimo di genere femminile proprio come il nome della penisola nella quale è sorta: L'Istria, discreta e affascinante, è da tempo conosciuta come la 'fata dai mille volti', in grado di ammaliare da millenni i suoi visitatori. Chi per una volta prova il piacere delle sue bellezze, difficilmente potrà fare a meno di ritornarci!

PARCO NAZIONALE

Parco Nazionale delle Brijuni — arcipelago di 14 isole dal patrimonio storico-culturale eccezionalmente ricco. Un tempo celebre residenza di Tito, offre splendide spiagge, resti archeologici, uno zoo safari, la possibilità di praticare sport quali il golf ed il polo, ed un'offerta gastronomica di prim'ordine



| 15. |

NATURA

Donji kamenjak e arcipelago di medolino — paesaggio di rilievo / **Gornji kamenjak** — paesaggio di rilievo / **Palud** — riserva ornitologica speciale / **Golfo di leme** — riserva marina, zona di protezione speciale / **Bosco di montona** — (Motovun) riserva speciale della vegetazione boschiva / **Vegetazione istriana** — paesaggio di rilievo



| 16. |

PATRIMONIO CULTURALE

Anfiteatro (Pula/Pola) — grandioso monumento risalente al I secolo d.C., un tempo teatro romano destinato alle lotte dei gladiatori e dei leoni, oggi palco esclusivo per concerti e festival / **Basilica Eufrasiana** (Poreč/Parenzo) — complesso d'arte proto-bizantina del VI secolo, incluso nella lista del patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO / **Chiesa di Sant'Eufemia** (Rovinj/Rovigno) — imponente realizzazione d'arte barocca, con una ricca collezione d'opere d'arte ed il sarcofago della santa protettrice della città / **Affreschi istriani** — in Istria si è conservato un gran numero di affreschi presenti nelle chiese sparse lungo tutta la penisola / **Dvigrad/Duecastelli** — resti della città medievale / **Scala Istriana** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **L'Ecomuseo 'Casa della batana'** — Si basa sul dialogo con la comunità e tutela della cultura locale. Consiste di un centro di interpretazione, porto cittadino, barche, piccolo squero e cantina tradizionale, dando agli ospiti l'opportunità di vivere la quotidianità di un piccolo borgo di pescatori. È l'unico rappresentante croato nel Registro UNESCO delle migliori prassi di conservazione del patrimonio culturale immateriale mondiale / **L'arte di costruire i muretti a secco** — L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. L'arte di costruire i muretti a secco comprende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.

| 18. |



| 17. |



DA NON PERDERE

Grožnjan, Motovun — città fiabesche ricche di architettura, gallerie d'arte, festival cinematografici e musicali / **Labin** — città medievale le cui vie, d'estate, si trasformano nel palcoscenico di tanti eventi / **Strade del vino e Strade dell'olio d'oliva** / **Percorsi ciclistici** — più di 100 percorsi per una lunghezza complessiva di oltre 3.200 km



| 19. |

IDEE VACANZA

Istria verde — godete della bellezza della natura scoprendo il fascino degli agriturismi, delle case di riposo rurali o dei piccoli alberghi familiari e delle ville di lusso



| 20. |

GASTRONOMIA

Tartufo, prosciutto crudo istriano, olio d'oliva, specialità di pesce e frutti di mare, piatti di carne e di pesce cotti sotto il testo, fritaja (frittata) con asparagi, fuži (tipo di pasta) con ragù di selvaggina, grappa biska (di vischio), supa istriana, i vini autoctoni Terrano, Refosco e Malvasia istriana



| 21. |



FOTO DI COPERTINA: **Grisignana** / I. Biočina | 1. **Lupoglav** / D. Fabijanić | 2. **Umago** / I. Pervan | 3. **Cittanova** / M. Hlača | 4. **Kažun** / Z. Jelača | 5. **Pola** / I. Tomljenović | 6. **Rovigno** / I. Biočina | 7. **Isolotto di Gaza** / R. Kosinožić | 8. **Fasana** / I. Tomljenović | 9. **Parenzo** / B. Kačan | 10. **Pola** / I. Šeler | 11. **Montona** / I. Biočina | 12. **Osservatorio astronomico di Visignano** / Z. Tanocki | 13. **Scala istriana** / I. Pervan | 14. **Porer** / M. Ščerbe | 15. **Parco Nazionale delle Brijuni** / I. Biočina | 16. **Golfo di Ieme** / I. Šeler | 17. **Parenzo** / I. Pervan | 18. **Grisignana** | 19. **Colmo** / I. Biočina | 20. **Vigneto** / I. Šeler | 21. **Tartufo** / D. Fabijanić | 22. **Rovigno** / B. Kačan



| 22. |

Quarnero.

Dove s'incontra il diverso.





Immaginate una vacanza ideale su una costa dalla quale si possono facilmente raggiungere meravigliose isole assolate, per poi ritornare sulla terraferma e riposarsi sulle alture dei monti.

Volate con la fantasia su una riviera soleggiata, distante solo una decina di chilometri dalla pace ascetica e la freschezza delle cime dei monti, dove vi terranno compagnia le aquile reali, i lupi e gli orsi, e dove potrete respirare a pieni polmoni l'aria pulita dei boschi circostanti. Scoprite il Quarnero e il Gorski kotar, due regioni così diverse eppure così vicine.

Partite dalla Riviera di Abbazia...

Iniziate il vostro viaggio dalla Riviera di Abbazia (Abbazia) e scoprite i suoi dodici chilometri di lungomare dove, nel lontano 1844, un perspicace commerciante di frumento fece costruire il primo albergo cittadino (la tuttora famosa 'Villa Angiolina'), gettando le basi dell'attuale industria turistica. Dandosi convegno in una delle località di villeggiatura più esclusive della monarchia austro-ungarica, nel libro degli ospiti di Abbazia furono annotati tanti nomi di personalità di gran prestigio, come membri della famiglia imperiale, artisti, scienziati e politici. Lasciate che le eleganti ville e gli alberghi, i lussureg-

gianti giardini ed i parchi vi conducano verso Fiume (Fiume), la metropoli del litorale, oggi il centro mercantile e marittimo più importante dell'Adriatico settentrionale. Sotto l'occhio vigile dell'imponente castello di Tersatto (Tersatto) e del più antico santuario mariano dell'intera Croazia e il suo convento francescano, la cattedrale di San Vito e la famosissima cappella votiva, Fiume vi affascinerà non soltanto come centro marittimo, ma anche per la sua invidiabile vita artistico-culturale e la maggiore manifestazione carnevalesca della Croazia. Chi cerca un'aria particolarmente pulita e salubre non deve far altro che continuare il proprio viaggio verso la Riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski, la quale, fin dal 1906, vanta ufficialmente il titolo di stazione climatica ed il cui imponente albergo Therapia, eretto nel 1895, è considerato uno degli edifici più belli dell'intera costa croata.



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[7.]

[8.]

[9.]

Immagini indelebili nell'azzurro del mare

Se volete assaporare il silenzio del mare e il fascino delle isole, allora dirigetevi verso l'azzurro Quarnero delimitato dalle mitiche isole di Apsirto della leggenda degli Argonauti: le isole di Arbe (Arbe), Veglia (Veglia), Cherso (Cherso) e Lošinj (Lussino) oltre a vantare un paesaggio favoloso creato da bianche rocce, insenature e fenditure immerse nell'azzurro dell'Adriatico, assolate cittadine con casette in pietra, i profumi aromatici della lavanda, della salvia, del mirto e del pino e una vegetazione con oltre 2700 specie vegetali, queste isole vantano una ricchissima fauna. Così mentre visitate le cittadine di Lošinj, Osor, sull'isola di Cherso, Baška e Vrbinik, sull'isola di Veglia ed i numerosi resti del loro ricco patrimonio storico-culturale (citiamo la famosa Stele di Baška - testimonianza della lingua croata risalente al 1100 d.C.), nei dirupi delle pareti rocciose potrete ammirare l'habitat naturale del grifone bianco, specie protetta, mentre nelle acque del mare circostante potrete assistere al magico gioco dei delfini e delle foche monache.

Oasi di pace e silenzio ad un passo dal mare

Particolarissime sono le esperienze che vi attendono sulle ripide alture dell'Učka (Monte Maggiore), che domina l'Istria e la parte occidentale del Quarnero, e nel suo parco naturale. Le splendide regioni verdi dell'entroterra, ad una decina di chilometri dal mare, per il loro valore ecologico e l'eccezionale estensione delle aree protette, sono delle vere e proprie oasi di pace e silenzio, nonché destinazioni del turismo invernale sempre più ambite. Il Parco Nazionale del Risnjak, vicino alla città di Delnice, e tante altre aree protette distese lungo questa splendida e verde area montana sono l'habitat naturale di specie vegetali autoctone e animali in via d'estinzione. Tutte le mete, pertanto, rappresentano la destinazione ideale per una vacanza a diretto contatto con la natura.

| 10. |



| 11. |

| 12. |



| 13. |



| 14. |



| 15. |



| 16. |



PARCO NAZIONALE

Risnjak — noto per la ricchezza della flora e della fauna e per i fenomeni carsici



| 17. |

NATURA

Učka — parco naturale / **Vela draga** — monumento geomorfologico naturale / **Parco Angiolina e San Giacomo (Abbazia)** — monumenti dell'architettura del paesaggio / **Lopar** (isola di Arbe) — paesaggio caratteristico, splendida spiaggia sabbiosa lunga 1.500 m / **Dundo** (isola di Arbe) — riserva speciale della vegetazione boschiva / **Fojiška-Podpredošćica** (isola di Cherso) — riserva ornitologica speciale / **Percorsi ciclistici, percorsi trekking, itinerari montani / Sorgenti del fiume Kupa (Čabar)** — monumento naturale / **Fuzine** — laghi di montagna e grotte / **Zeleni vir** — riserva geomorfologia speciale / **Japlenški vrh** (Delnice) — parco-bosco / **Rocce Bianche e Samarske** (Rocce Bianche e Samarske) (Mrkopalj) — riserva naturale a forte protezione



| 18. |

PATRIMONIO CULTURALE

Santuario della Madonna (Tersatto) — il più antico santuario mariano della Croazia con un convento francescano / **Città di Arbe** — chiese medievali e palazzi patrizi / **Stele di Baška** (isola di Veglia) — il più importante monumento croato scritto con caratteri glagolitici veteroslavi, XII secolo / **Castello Zrinski** (Čabar) / **Museo I. G. Kovačić e anfiteatro** (Lukovdol) / **Vrbovsko** — architettura tradizionale / **Sfilata annuale carnevalesca degli Zvončari (scampanatori) del Castuano** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Canto dell'intervallo a due voci del Litorale croato** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **L'arte di costruire i muretti a secco** - L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. / **L'arte di costruire i muretti a secco** — prende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.

| 20. |



| 19. |

DA NON PERDERE

Riviera di Abbazia — passeggiata lungomare di 12 km / **Isola di Košljun** — rigoglioso paradiso spirituale; parco—bosco / **Lubnice** (isola di Cherso) — paesino in pietra sorto a 378 m sul livello del mare / **Osor** — città dal passato turbolento, oggi è particolarmente conosciuta per le sue serate musicali / **Turismo salutistico** — Abbazia, Crikvenica (Talassoterapia), Lovran (cura delle patologie ossee), benessere, turismo congressuale / **‘Osservazione dei delfini’** — nel mare circostante le isole di Cherso e Lošinj / **Osservazione degli uccelli** — Parco naturale Monte Maggiore (Učka), riserva ornitologica Kruna e Podokladi (isola di Cherso) / **Sport estremi** — windsurfing, paracadutismo, parapendio, sport automobilistici e motociclistici, wakeboarding, rafting, kayaking, cicloturismo, immersioni, vela



| 21. |

IDEE VACANZA

SCI — Platak / **Caccia, pesca, rafting, canoismo, parapendio, equitazione, windsurf, paracadutismo, motorsport, wake-boarding, kayak, ciclismo, immersioni subacquee, vela/ Percorsi escursionistici**



| 22. |

GASTRONOMIA

Scampi del Quarnero, šurlice (pasta artigianale, Veglia), agnello di Cherso, specialità di ciliegie, asparagi e marroni (Lovran), vini autoctoni Vrbnička žlaptina (Veglia) e Trojiščina (isola di Susak), torta di Arbe / Selvaggina, rane, funghi, pesci d'acqua dolce, liquori di montagna, grappa di prugne e mele



| 23. |



FOTO DI COPERTINA: **Lussinpiccolo** / D. Kalogjera | 1. **Rocce Bianche e Samarske**/ G. Šafarek | 2. **Vrbnik** / D. Mance | 3. **Abbazia** / P. Trinajstić | 4. **Fiume** / I. Biočina | 5. **Kastav**/ I. Pervan | 6. **Mrkopalj** / D. Rostuhar | 7. **Isola di Arbe** / D. Fabijanić | 8. **Isola di Veglia** / R. Kosinožić | 9. **Isola di Cherso** / R. Kosinožić | 10. **Abbazia** / S. Gulić | 11. **Lussinpiccolo** / I. Biočina | 12. **Isola di Arbe** / M. Ščerbe | 13. **Lubnice, Cherso** / D. Fabijanić | 14. **Tersatto** | 15. **Abbazia** / I. Biočina | 16. **Učka** / L. Tambača | 17. **Risnjak** | 18. **Rocce Bianche e Samarske** / G. Šafarek | 19. **Stele di Baška** / S. Gobbo | 20. **Lubnice, Cherso** / M. Ščerbe | 21. **Delfini** / M. Jelavić | 22. **Gorski kotar** | 23. **Scampi** / B. Prezelj | 24. **Dobrinj** / R. Kosinožić



| 24. |

DALMAZIA

ZARA

La culla della cultura croata.





Con il proprio centro a Zara (Zara) — città che vanta tremila anni di storia ed il maggiore foro romano riportato alla luce sulla sponda orientale dell'Adriatico, nonché le chiese romaniche di sant'Anastasia e san Crisogono,

la più antica città regia croata, la vicina Nin, con la più piccola cattedrale del mondo (la chiesa di Santa Croce, lunga appena 36 passi!) — il territorio della regione zaratina saprà raccontarvi, meglio di qualsiasi libro, la storia delle origini dell'identità culturale croata.

Scoprite l'affascinante storia trimillenaria di Zara

Il ricco patrimonio culturale, spirituale e materiale della città di Zara, millenario capoluogo della Dalmazia, nonché storica sede dei Liburni illirici, è testimoniato dai resti ben conservati delle sue fortificazioni e da numerosi monumenti sacri. Tra questi, di particolare rilievo è l'edificio simbolo della città, la chiesa di San Donato. Risalente al IX secolo, essa è uno dei più illustri monumenti altomedievali della Croazia. Oltre a questa meraviglia architettonica, Zara vanta anche la più antica università croata fondata nel lontano 1936.

Questa città, che ha ben quattro patroni (Zoila, Simone, Crisogono e Anastasia), con i suoi rari archivi, le sue biblioteche ed i suoi tesori di musica sacra, vide persino nascere il primo romanzo e il primo giornale croato.

Luogo di vera ispirazione divina

Osservando le incantevoli bellezze naturali della città, come i suoi numerosi parchi nazionali, Zara appare una creazione divina. È sempre stato più semplice da dipingere che da descrivere a parole questo territorio così eterogeneo, con le sue montagne, i canyon, i laghi, le cascate, le rupi, le grotte, le doline e, infine, la costa con le sue romantiche spiagge, i porticcioli e la costellazione di isole nell'azzurro mare. Sulle magiche note dell'organo marino - gioiello architettonico della riviera zaratina, dalla quale si può ammirare ciò che Alfred Hitchcock dichiarò es-



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[7.]

[8.]

[9.]

sere 'il più bel tramonto del mondo' - e assaporando una fetta del pecorino di Isola di Pago (Pago) insieme ad un buon bicchiere di Maraschino, liquore dolce ottenuto dalle visciole marasche tipiche del luogo, avrete modo di godere delle bellezze della regione e dei frutti di questa terra, vera e propria creazione divina.

| 10. |



| 11. |



| 12. |



| 13. |



| 14. |



| 15. |



| 16. |



| 19. |



| 17. |



| 20. |



| 18. |



| 21. |

PARCO NAZIONALE

Parco Nazionale della Paklenica — canyon di eccezionale bellezza, ricchezza di flora e di fauna



| 22. |

NATURA

Saljsko polje (isola di Isola di Dugi otok) — paesaggio caratteristico / **Canyon del fiume Zrmanja** — paesaggio caratteristico / **Telašćica** — parco naturale con un'insenatura che offre il riparo più sicuro, più bello e più grande dell'Adriatico / **Lago di Vrana** (Lago di Vrana) — parco naturale / **Velebit** — parco naturale



| 23. |

PATRIMONIO CULTURALE

Chiesa di San Donato (Zara) — simbolo della città / **Chiesa di Santa Croce** (Nin) — la più piccola cattedrale del mondo / **Lavorazione del merletto a Pago** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Danza muta della Zagora dalmata** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO

Coro tradizionale dalmata 'a cappella' — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Il sistema difensivo di Zara** — Le mura cittadine con una serie di robusti bastioni, con la fortezza esterna, Forte, e la monumentale porta cittadina, capolavoro dell'architettura rinascimentale del XVI secolo, sono state incluse nella lista UNESCO del patrimonio mondiale / **Foreste primordiali dei faggi** — Parco nazionale di Paklenica - L'eccezionalità di queste bellezze naturali si basa sulla loro originalità, area geografica, età, particolarità e grandezza e sono state incluse assieme alle foreste primordiali dei faggi del parco nazionale di del Velebit settentrionale sulla lista UNESCO del patrimonio mondiale, il che conferma che la Croazia è uno dei paesi europei più ricchi per la sua biodiversità e le bellezze naturali / **L'arte di costruire i muretti a secco** — L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. L'arte di costruire i muretti a secco comprende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.

| 25. |



| 24. |



DA NON PERDERE

Isola di Pago/Pago — architettura cittadina, produzione del merletto di Isola di Pago / **Isole di Ugljan e Pašman** — architettura isolana delle case in pietra



| 26. |

IDEE VACANZA

Percorsi ciclistici, caccia, equitazione, pesca, rafting, bungee jumping, off road Velebit, surf, kite-surf, parapendio



| 27. |

GASTRONOMIA

Formaggio pecorino di Isola di Pago e carne d'agnello, sale di Isola di Pago e di Nin, prosciutto crudo del Posedarje, Ninski šokol (insaccato), liquore Maraschino, vino Rosato di Benkovac



| 28. |

FOTO DI COPERTINA: **Zara** / A. Gospić | 1. **Zara** / I. Biočina | 2. **Saluto al Sole** / S. Gobbo | 3. **Chiesa della Santa Croce, Nona** / S. Gobbo | 4. **Zara** / M. Romulić & D. Stojčić | 5. **Isola di Dugi otok** / A. Gospić | 6. **Isola di Dugi otok** / I. Pervan | 7. **Parco Nazionale della Paklenica** / A. Gospić | 8. **Cittanova presso Zara** / I. Čorić | 9. **Molat** / I. Pervan | 10. 11. **Zara** / I. Čorić | 12. **Zara** / L. Esenko | 13. **Isola di Dugi otok** / A. Gospić | 14. **Zara** / A. Gospić | 15. **Galešnjak** / I. Pervan | 16. **Isola di Pago** / S. Četković | 17. **Zara** / B. Kačan | 18. **Zara** / I. Biočina | 19. **Isola di Dugi otok** / A. Gospić | 20. **Zara** / B. Prezelj | 21. **Zara** / I. Biočina | 22. **Parco Nazionale della Paklenica** / L. Tambača | 23. **Lago di Vrana** / D. Peroš | 24. **La Danza muta della Zagora dalmata** / I. Pervan | 25. **Isola di Dugi otok** / B. Kačan | 26. **Lavorazione del merletto** / Z. Ramničar | 27. **Isola di Pašman** / A. Gospić | 28. **Formaggio di Pago** / S. Surać | 29. **Isola di Pago** / I. Pervan



| 29. |

DALMAZIA

Sebenico:

Una terra cosparsa di perle.





Con la bellezza selvaggia della bianca pietra carsica e dell'azzurro mare cristallino, l'insenatura di Sebenico (Sebenico) — vero e proprio paradiso nautico — vanta ben 240 isolotti e scogli particolarmente interessanti.

Se desiderate conoscere i più famosi corallai dell'Adriatico, non dovete far altro che approdare a Zlarin, mentre se volete conoscere una delle località famose per la pesca delle spugne, l'isola di Krapanj è ciò che fa per voi. Infine, se amate vivere esperienze uniche ed irripetibili, non dovete far altro che andare verso il mare aperto e scoprire le Isole Incoronate.

L'ultimo giorno della creazione, Dio volle coronare la Sua opera, e fu allora che con lacrime, stelle e respiri creò le Isole Incoronate. È con queste parole che George Bernard Shaw descrisse questo fantastico arcipelago. Per dare un'idea di quest'incredibile creazione della natura, ossia dell'arcipelago più grande del Mediterraneo, è sufficiente ricordare che le sue isole sono tante quanti i giorni dell'anno. Qui è davvero il caso di dire: 'Un'isola per ogni giorno dell'anno!' Centocinquanta di queste 365 bellezze costituiscono un nucleo tutto particolare: il Parco Nazionale delle Isole Incoronate. Le sue irregolari e suggestive pareti rocciose, imbiancate

dal prezioso sale adriatico e battute dalla profumata bora, cadono a strapiombo sull'azzurro mare ed offrono un paesaggio senza eguali, mentre i porticcioli, le romantiche calette e le spiaggette nascoste sono un vero e proprio paradiso nautico per i nuovi Robinson Crusoe desiderosi di entrare in contatto con una natura vergine ed incontaminata.

Dalle incantevoli cascate del fiume Krka a Šibenik, città del re Krešimir

Seguendo i sentieri del meraviglioso regno carsico del fiume Krka fino al mare, raggiungerete il più riparato porto naturale dell'Adriatico centrale e potrete conoscere la fiera città del re Krešimir: Šibenik. Lungo questo percorso, in cui troviamo antichi insediamenti rurali, sono presenti oltre 222 specie d'uccelli e l'unico centro per la tutela dei falchi dell'intera Croazia. Qui, inoltre, il limpido fiume Krka alimenta ben sette cascate, fra due delle quali (Roški slap e Skradinski Buk), l'uomo ha



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[7.]

[8.]

[9.]

costruito due splendidi edifici: il monastero ortodosso di Sant’Arcangelo ed il convento di Visovac. Proprio come la leggendaria isola di Avalon, il convento francescano di Visovac, reso unico per la sua ubicazione su un isolotto nel bel mezzo di un lago formato dal fiume Krka, custodisce una preziosa biblioteca, opere d’arte ed una gran quantità di altri oggetti di valore, tra i quali anche la sciabola di un valoroso guerriero.

L'affascinante patrimonio culturale di una città millenaria

Menzionata per la prima volta nel 1066 nei documenti del re croato Petar Krešimir IV, al quale deve il proprio appellativo di ‘città di Krešimir’, Šibenik fu fondata dai Croati oltre mille anni fa. Passeggiate e curiosate per le stradine inerpicate, le scalinate e le piazze di questa città, ed alcune delle più preziose opere d’arte dell’intera Dalmazia appariranno, come per incanto, davanti ai vostri occhi. Se visiterete Šibenik d’estate, per queste stesse stradine inerpicate, scalinate e piazze potrete assistere agli spettacoli del Festival Internazionale del Bambino, alle ‘Serate della canzone dalmata’, o ai vari eventi organizzati in occasione della suggestiva Fiera Medievale di Šibenik. Degne di nota sono le fortificazioni e le torri di Šibenik, città natale dell’inventore del paracadute, Faust Vrančić, nonché il suo maggiore e prezioso monumento d’arte sacra, la cattedrale gotico—rinascimentale di San Giacomo (XV e XVI secolo), la cui cupola di pietra bianca domina, come una corona, l’intera città. Costruita in più di cento anni dalle mani sapienti dei maestri scarpellini con una tecnica costruttiva del tutto originale impiegando grandi lastre di pietra bianca (quest’ultima proveniente esclusivamente dalle isole di Brač e Korčula), è inserita all’interno della Lista del Patrimonio Mondiale dell’UNESCO. Osservando dal basso verso l’alto questa costruzione unica nel suo genere, opera innovativa del maestro Juraj Dalmatinac (Giorgio Orsini), resterete senza fiato. Se poi si pensa che è stata costruita nel XV secolo, quando i moderni macchinari di costruzione ancora

| 10. |



| 11. |



non esistevano, si rimarrà stupefatti del lavoro compiuto con bellezze architettoniche come, ad esempio, la volta a botte e la cupola della chiesa che non hanno strutture di sostegno e tegole, ma sono state realizzate soltanto con pesantissimi blocchi di pietra posti uno accanto all'altro ad incastro su costoloni d'appoggio. Noto, non vi pare? E se dedicate un po' di tempo anche al battistero, all'elegante facciata trilobata rinascimentale ed al famoso fregio raffigurante 88 teste che corre attorno ai muri esterni dell'abside della cattedrale, capirete perché San Giacomo sia così particolare e perché sia giustamente definita la più bella cattedrale della Dalmazia ed il più bell'edificio sacro dell'intera Croazia.

Le meraviglie della vera cucina dalmata

Per concludere, non vi rimane che gustare i sapori della cucina della regione di Šibenik, in particolare il gusto delle rinomate cozze raccolte nelle verdi e trasparenti acque della foce del fiume Krka. Accompagnate il tutto con un buon bicchiere di Babić, vino rosso prodotto dai vigneti della vicina Primošten. Per la loro bellezza e per le difficili condizioni geo-morfologiche in cui crescono, questi vigneti sono diventati un'immagine simbolica del duro lavoro dei contadini. Data la loro bellezza e particolarità, troviamo una loro fotografia anche nell'atrio del Palazzo delle Nazioni Unite!



PARCHI NAZIONALI

Parco nazionale delle isole Incoronate (Isole Incoronate) — l'arcipelago più frastagliato del mediterraneo / **Parco nazionale della Krka** — fenomeni naturali e carsici



| 14. |

NATURA

Isola di Krapanj — rispetto al livello del mare, la più bassa isola abitata della Croazia



| 15. |

PATRIMONIO CULTURALE

Cattedrale di San Giacomo (Sebenico) — cattedrale rinascimentale del XV e XVI secolo (appartenente al patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO) / **Sito archeologico di Bribirska glavica** — località archeologica, XVI e XVII secolo / **Fortezza sul monte Spas (Knin)** — Fortezza militare del XIX secolo / **Lespressione musicale 'ojkanje'** — Lista dei beni immateriali che necessitano di salvaguardia urgente / **Danza muta della Zagora dalmata** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Coro tradizionale dalmata 'a cappella'** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **La fortezza di San Nicolò** — Per proteggere Sebenico dalla flotta ottomana alla metà del XVI secolo, sugli scogli rocciosi all'entrata del canale di Sebenico venne costruita la fortezza isolata bastionata a forma di triangolo, a tre livelli, inclusa nella lista UNESCO del patrimonio mondiale / **L'arte di costruire i muretti a secco** — L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. L'arte di costruire i muretti a secco comprende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.

| 17. |



| 16. |

DA NON PERDERE

Sebenico — fortezze di San Michele, San Giovanni, Barone e San Nicola / **Isola di Visovac** — convento Franciscano



| 18. |

IDEE VACANZA

Rafting (Krka), bungee-jumping (ponte di Šibenik), pesca, vela, percorsi ciclabili, caccia, equitazione, safari, surf, kayak, trekking, escursioni



| 19. |

GASTRONOMIA

Prosciutto crudo di Drniš, vino rosso Babić di Primošten, torta di Skradin



| 20. |



FOTO DI COPERTINA: **Parco nazionale delle isole Incoronate** / S. Surać | 1. **Isola di Visovac** / Z. Tanocki | 2. **Sebenico** / I. Pervan | 3. **Sebenico** / B. Prezelj | 4. **Tribunj** / I. Pervan | 5. **Primošten** / M. Hlača | 6. **Parco nazionale delle isole Incoronate** / I. Biočina | 7. **Sebenico** / D. Fabijanić | 8. **Purara** / B. Kačan | 9. **Knin** / S. Gobbo | 10. **Sebenico** / Fortezza della Cultura di Sebenico | 11. **Parco nazionale della Krka** / I. Biočina | 12. **Sebenico** / D. Fabijanić | 13. **Isola di Zlarin** / Z. Sunko | 14. **Parco nazionale delle isole Incoronate** / I. Biočina | 15. **Spugne marine, Krapanj** / S. Gobbo | 16. **Coralli, Zlarin** / I. Pervan | 17. **Parco nazionale della Krka** / I. Biočina | 18. **Isola di Visovac** / I. Biočina | 19. **Barca** / S. Surać | 20. **Drniš** / D. Fabijanić | 21. **Sebenico** / I. Pervan

| 21. |



DALMAZIA

Spalato:

*Dove 'imperiale' non
è soltanto un attributo
per la natura.*





Quando nel 305 d.C. l'imperatore Diocleziano, al tramonto della sua esistenza, decise di far erigere la residenza estiva dove trascorrere il resto della propria vita, non ebbe dubbi sulla sua ubicazione.

La sua scelta cadde sulla baia dell'Aspalathos (la futura Spalato) natia, sita nel cuore della Dalmazia e riparata dall'arcipelago spalatino verso il mare, e dalle montagne nell'entroterra.

La grandiosa città dell'imperatore romano

Allora Spalato si trovava a soli sei chilometri di distanza dalla cosmopolita Salona, rinomato centro della provincia dalmata che in epoca romana contava ben 60.000 abitanti e vantava possenti mura difensive, numerose torri, templi, palazzi e terme, mentre oggi rappresenta una delle maggiori città storiche della Croazia. La residenza imperiale voluta da Diocleziano fu, per quei tempi, una costruzione architettonica senza pari e, benché nei suoi dicias-

sette secoli di vita abbia perso molti dei suoi elementi originali, è stata continuamente arricchita con altre opere architettoniche ed artistiche d'epoca più tarda. Per ironia della sorte, il grandioso mausoleo dell'ultimo imperatore romano pagano è diventato una parte della cattedrale cattolica consacrata a San Doimo, martire giustiziato proprio da Diocleziano. Famosi sono i battenti del portale in noce, opera del maestro Andrija Buvina, risalenti al 1214. Resistendo efficacemente alle trasformazioni della storia, la residenza di Diocleziano oggi è un luogo d'allegre konobe (trattorie) dove si possono gustare sia specialità di pesce, sia piatti a base di carne, come ad esempio la carne di agnello o gli arambašići (involtini di carne avvolti in foglie di cavolo fermentato, detto cappuccio acido) di Sinj, accompagnati dai più prelibati vini rossi del



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[7.]

[8.]

[9.]

luogo. Celandò nel proprio grembo anche la stradina più corta del mondo, dal nome emblematico 'Pusti me proć' (che tradotto letteralmente significa: 'Lasciamci passare'), il meraviglioso centro storico spalatino è stato a buon diritto proclamato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità mondiale.

L'autentico fascino del Mediterraneo

La storia di questa splendida città baciata dal caldo sole del Mediterraneo non è testimoniata soltanto dai musei e dalle chiese, ma anche dal Peristilio e dalle antiche case di pietra. A Spalato, poi, si respira un vero e proprio 'spirito mediterraneo', dalle brulicanti stradine del centro storico con le sue allegre trattorie, all'incantevole lungomare. Percorrendo quell'intrico di bianche viuzze lastricate sino a raggiungere il mare, che culla dolcemente le barche a riposo, scoprirete una città ricca di segni lasciati sia dal famoso imperatore romano, sia dal santo che questi fece giustiziare. E per conoscere fino in fondo Spalato non possiamo dimenticare le sue canzoni e i suoi sportivi di fama mondiale, tra i quali spiccano tennisti vittoriosi a Wimbledon, numerosi vincitori di medaglie olimpiche e assi dell'NBA americana, e le sue bellissime donne! Non ci credete? Provate un po' a passeggiare sul lungomare spalatino...

Scoprite i tesori artistici della città—museo

Nonostante il suo centro storico misuri soltanto 750 passi, come registrò un valente storico alcuni secoli orsono, Trogir (Traù) è un'armoniosa cittadina in pietra ricca di storia e cultura, tanto che è stata inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO proprio come Spalato. Trogir è stata definita una città—museo; qui, infatti, possiamo ammirare il famoso portale della cattedrale del maestro Radovan, risalente al 1240, la loggia cittadina rinascimentale e il millenario convento di San Nicola, nel quale si conserva il famoso bassorilievo del IV secolo a.C. raffigurante l'antico dio Kairos, dio dell'attimo propizio. Trogir è un vero e

proprio gioiello storico ed artistico nel quale, ogni anno, risuonano le arie cantate dai giovani tenori che partecipano al tradizionale concorso estivo.

L'azzurro del mare e l'armonia della natura

La Dalmazia centrale è caratterizzata da una natura davvero generosa, come dimostrano le splendide isole situate davanti a un'incantevole costa di spiagge ghiaiose con alle spalle pinete ombrose e profumate. Dal massiccio del Parco Naturale del Biokovo, sul quale ancor oggi sono presenti i camosci, a ridosso delle spiagge della rinomata Riviera di Makarska, potrete assistere ad indimenticabili albe estive e al panorama offerto dall'Adriatico con le sue isole. Tra queste ricordiamo Brač, la maggiore isola dell'arcipelago spalatino, famosa per la sua pietra e il suo vento. Brač è l'isola della pietra, perché sono secoli che le indefesse e valenti mani dei cavaioi estraggono il marmo migliore, la cui qualità è testimoniata dal suo impiego oltre che nella costruzione delle cattedrali croate, anche nelle numerose costruzioni mondiali. Brač è anche l'isola del vento, perché, come affermano i surfisti, in nessun altro luogo dell'Adriatico soffia un maestrale così divino come quello che soffia nel canale tra le isole di Brač e Isola di Hvar, specialmente in prossimità della spiaggia di Zlatni rat, il cui aspetto muta al mutare della direzione del vento e del moto delle onde. Recentemente annoverata tra le dieci isole più belle del mondo, l'assoluta Isola di Hvar è senza dubbio una delle più affascinanti isole dalmate. Con la più grande piazza isolana dell'intero Adriatico, il primo teatro civico d'Europa (costruito nel lontano 1612), l'Arsenale, il famoso palazzo 'Tvrdalj' di Petar Hektorović, e le sue antiche viuzze lastricate che risplendono al sole, l'isola di Isola di Hvar vi ammalerà sia con la sua arte e la sua storia, sia con la bellezza della sua natura intrisa del profumo della lavanda.



| 10. |



| 11. |



| 12. |



| 13. |

|14. |



|15. |



|16. |



|17. |



|18. |



PATRIMONIO CULTURALE

Trogir — centro storico cittadino inserito nella Lista del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO / **Palazzo di Diocleziano** (Spalato) — palazzo dell'imperatore romano Diocleziano (inserito nella Lista del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO) / **Città antica di Salona** — capoluogo della provincia romana della Dalmazia / **Centro rinascimentale cittadino** (Isola di Hvar) — Cattedrale di Santo Stefano, loggia cittadina con una torre, arsenale e teatro civico del 1612 / **Santuario della Madonna di Sinj** — maggiore santuario mariano della Dalmazia / **Campo di Starigrad sull'isola di Isola di Hvar** (inserito nella Lista del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO) / **Processione 'Za križen' sull'isola di Isola di Hvar** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Lavorazione del merletto sull'isola di Isola di Hvar** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Sinjaska alka** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'umanità dell'UNESCO / **L'espressione musicale ožkanje** — Lista dei beni Immateriali che necessitano di salvaguardia urgente / **Danza muta della Zagora dalmata** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Coro tradizionale dalmata 'a cappella'** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Dieta mediterranea della costa croata** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **'Stećci'** — pietre tombali medievali — UNESCO Lista dei patrimoni dell'umanità / **Arcipelago di Lissa, geoparco croato globale sotto l'egida dell'UNESCO** — Il Geoparco globale dell'arcipelago di Lissa (Vis), sotto l'egida dell'UNESCO, si trova a poche miglia dalla costa adriatica croata. È composto da una delle formazioni rocciose più antiche del mar Adriatico. Alcune delle attrazioni più note dell'arcipelago sono le grotte Azzurra (Modra špilja) e della Foca monaca (Medvidina špilja). / **L'arte di costruire i muretti a secco** — L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. L'arte di costruire i muretti a secco comprende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.



| 19. |

NATURA

Fiume Cetina — con i suoi 105 km di lunghezza e i suoi canyon (Orniš), entusiasmerà gli amanti del rafting e del canoismo; paesaggio caratteristico / **Parco Naturale del Biokovo** — maggiore montagna della fascia costiera croata; ricca flora e fauna / **Zlatni rat** — paesaggio caratteristico / **Isola di Ravnik, Donja Brela, Pakleni otoci** (isola di Isola di Hvar) — paesaggi di rilevante bellezza / **Modra i Medvidina špilja** (isola di Biševo) — monumenti geomorfologici naturali / **Grotta Vranjača** (montagna del Mosor) — monumento geomorfologico naturale / **Crveno i Modro jezero** (Imotski) — monumenti geomorfologici naturali



| 20. |



| 21. |

IDEE VACANZA

Strade del vino, percorsi ciclistici, equitazione, rafting, parapendio, Caccia, pesca, windsurf, arrampicata libera, safari in canoa, kayak e vela, zipline, canyoning, escursionismo



| 22. |

GASTRONOMIA

Pašticada dalmata, salsicce luganige, arambašići (Sinj), pogača (focaccia) di Isola di Vis, paprenjaci (pan pepato di Isola di Hvar), smutica (vino con latte, isola di Brač); vini vugava e plančić (isola di Isola di Hvar)



| 23. |



| 24. |

| 25. |



FOTO DI COPERTINA: **Spalato** / I. Čorić | 1. **Isola di Brač** / M. Hlača | 2. **Isola di Vis** / I. Pervan | 3. **Makarska** / A. Gospić | 4. **Spalato** / A. Verzotti | 5. **Spalato** / I. Biočina | 6. **Sinj** / I. Pervan | 7. **Komiža** / M. Romulić & D. Stojčić | 8. **Trogir** / D. Fabijanić | 9. **Oliva** / M. Hlača | 10. **Spalato** / I. Biočina | 11. **Isola di Hvar** / I. Biočina | 12. **Deserto di Blaca** / T. Rastićervan | 13. **Pakleni otoci** / I. Pervan | 14. **Omiš** / B. Kragić | 15. **Lavanda** / I. Pervan | 16. **Isola di Hvar** / I. Biočina | 17. **Merletto** / I. Pervan | 18. **Isola di Vis** / A. Gospić | 19. **Coro tradizionale dalmata 'a cappella'** / D. Rostuhar | 20. **Grotta Azzurra** / I. Pervan | 21. **Fiume Cetina** / D. Peroš | 22. **Isola di Hvar** / I. Biočina | 23. **Paprenjaci (pan pepato di Isola di Hvar)** / D. Fabijanić | 24. **Zlatni Rat** / I. Biočina | 25. **Spalato** / I. Čorić

DALMAZIA

Dubrovnik

Quando le parole non bastano.





‘Chi cerca il paradiso terrestre deve venire a Dubrovnik’,

ebbe occasione di scrivere George Bernard Shaw, ammaliato dalla cosiddetta ‘perla dell’Adriatico’, circondata per 1.940 metri dalle sue antiche mura rimaste tuttora intatte e poste sotto l’egida dell’unesco. L’artistica Dubrovnik, nel sud della Croazia, vanta un caldo clima mediterraneo che determina una vegetazione tipicamente mediterranea e una più subtropicale, con piantagioni di limoni, aranci e mandarini profumati. Palme e agavi lussureggianti, invece, caratterizzano i vari parchi rinascimentali ed i giardini fioriti dei palazzi medievali o dei più umili conventi.

Una città al cospetto della quale non si può restare indifferenti

Dubrovnik un tempo era una delle più piccole, ma più rilevanti repubbliche mercantili—marinare del Mediterraneo, come testimoniano le oltre ottanta rappresentanze consolari che aveva nelle altre città ai tempi del suo massimo splendore e la sua flotta di circa settecento velieri, quasi paragonabile a quella della Serenissima. Protetta dal suo celeste patrono, San Biagio, e con il suo famoso vessillo ‘Libertas’ che sventola dall’alto della colonna sormontata dal leggendario cavaliere Orlando, Dubrovnik è una città ricca di storia: per apprenderla, sarà sufficiente passeggiare per la sua via principale, Placa, detta lo Stradun, lastricato di pietra bianca levigata col tempo. Le famose mura di questa città, con grandiose torri e bastioni, vi regaleranno la vista su Šipan,

Lopud e Koločep, le magiche isole Elafiti, sparpagliate come perle sull’azzurro del mare. Il nome dato alle cosiddette ‘Isole dei cervi’ deriva dalla parola greca ‘Elaphos’ che significa, appunto, ‘cervo’. Questo gruppo di isole e isolette, sulle quali una volta dimorava questa nobile selvaggina, è espressione di natura incontaminata; qui crescono fitti boschi di pini, uliveti che circondano meravigliose spiagge di sabbia e, in generale, una vegetazione subtropicale. Tra il patrimonio culturale ricordiamo la fontana d’Onofrio, il Palazzo Sponza con i suoi eleganti ornamenti in stile gotico — rinascimentale, il famoso Palazzo del Rettore, la chiesa barocca di San Biagio, la Cattedrale dell’Assunzione di Maria, o ancora la Chiesa di Sant’Ignazio con il suo rinomato istituto scolastico dei Gesuiti. Se visiterete Dubrovnik d’estate, quando sono in corso il tradizio-

nale ‘Festival di Dubrovnik’ e la città risplende di una luce speciale, l’intero centro storico cittadino si trasformerà magicamente nello scenario di un palcoscenico unico al mondo. Non perdetevi inoltre la suggestione che l’immortale monologo di Amleto ‘Essere o non essere’ può creare nella vicina fortezza di Lovrijenac, sorta su una rupe a 37 metri a strapiombo sul mare.

Scoprite le isole ed il loro affascinante passato

Da quando Marco Polo la lasciò per andare alla scoperta di terre nuove e sconosciute, Korčula (Curzola), borgo rinascimentale sorto sui resti di un’antica colonia ellenica, crebbe progressivamente sino a diventare un importante centro urbano dalle linee regolari e tuttora ben preservate. Allineate



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[17.]

[18.]

[9.]

dall'ingegnosità di un valente architetto e urbanista croato, le vie di Korčula sono una vera e propria rarità; essendo disposte a spina di pesce, infatti, d'estate queste vie sono incredibilmente fresche! Se desiderate vivere l'originale atmosfera di questa città, che il buon vento vi porti su queste rive nel mese di luglio, quando si tiene il Festival Internazionale della Canzone e del Vino, in onore del famoso marinaio, oppure il Festival delle Giostre Cavalleresche, tradizionali danze di spade in costume risalenti al XVI secolo, con la famosa rappresentazione della lotta del re bianco e del re nero.

Un tempo la penisola di Pelješac, parte della Repubblica di Ragusa, insieme alla cinta muraria del borgo di Ston (Stagno), lunga cinque chilometri e mezzo e ancora ben preservata, costituiva un punto strategico del sistema difensivo che impediva l'irruzione nemica nella famosa Repubblica Marinara. Ristorata dalla mitezza dei venti caldi meridionali, Pelješac è conosciuta dagli amanti del buon vino quale regno del Dingač, il più apprezzato vino croato, mentre la città di Orebić, rinomato centro marittimo del XVIII secolo, oggi è una delle destinazioni predilette degli storici d'arte. Fiera dei suoi splendidi palazzi e delle ville in pietra, sulle cui facciate risplende la ricchezza e lo sfarzo delle famiglie dei signori del mare di un tempo, e caratterizzata dai suoi stupendi giardini, nei quali crescono piante esotiche portate qui da ogni parte del mondo, Orebić ha tutte le caratteristiche per imprimersi indelebilmente nei vostri ricordi.

Se impressionati dal racconto di Ulisse trattenuto dalla ninfa Calipso sull'isola di Ogigia vi siete mai chiesti come fosse quest'isola, recatevi a Mljet (Meleda), nell'estremità meridionale della Croazia, e scoprirete un paesaggio che vi sembrerà preso dalle fiabe più belle. Davanti ai vostri occhi apparirà un'insegnatura che sembra un lago al centro dell'isola, in mezzo al quale è ubicato un piccolo isolotto con un convento del XII secolo. Ed anche se non sarà possibile incontrarvi Calipso, quest'isola vi rapirà comunque il cuore e, forse, non vorrete più andar via!



| 11. |



| 12. |



| 13. |



| 14. |



PARCO NAZIONALE

Parco Nazionale di Mljet — presenta una ricca vegetazione mediterranea e un patrimonio culturale di notevole valore (monastero benedettino del XII secolo su un isolotto nell'insenatura detta Veliko jezero)



| 15. |

NATURA

Arboretum di Trsteno — monumento dell'architettura del paesaggio / **Foce della Neretva** — riserva speciale ittologica—ornitologica / **Insenatura di Mali Ston** — riserva marina, zona di protezione speciale / **Isolotto di Lokrum** — riserva speciale della vegetazione boschiva / **Vela spilja (Vela Luka)** — monumento geomorfologico naturale / **Kočje (paese di Žrnovo sull'isola di Korčula)** — riserva speciale della vegetazione boschiva / **Konavoski dvori (Konavle)** — paesaggio caratteristico / **Arcipelago di Lastovo** — parco naturale



| 16. |

PATRIMONIO CULTURALE

Centro storico cittadino (Dubrovnik) — città dal ricco e singolare passato, posta sotto l'egida dell'UNESCO. È una delle più suggestive e visitate città del Mediterraneo / **Narona** — l'antica città di Narona sorgeva dove oggi è situato il paese di Vid, nei pressi di Metković / **Mura cittadine (Ston)** — complesso di fortificazioni del XIV secolo, unico per la sua lunghezza (5,5 km) / **La città di Marco Polo (Korčula)** — una delle città medievali meglio conservate dell'intero Mediterraneo / **Centro storico cittadino (Cavtat)** — è il centro turistico e culturale dei Konavle. Da visitare: il mausoleo della famiglia Račić, la casa natale del pittore Vlaho Bukovac, il Palazzo del Rettore e la fortezza Sokol / **Festa di San Biagio** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Coro tradizionale dalmata 'a cappella'** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **'Stećci'** — pietre tombali medievali — UNESCO Lista dei patrimoni dell'umanità / **L'arte di costruire i muretti a secco** — L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. L'arte di costruire i muretti a secco comprende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.

| 18. |



| 17. |

DA NON PERDERE

Torre Minčeta, Fortezza Lovrijenac e Palazzo Sponza (Dubrovnik) / **Dimore estive della nobiltà ragusea in stile gotico e gotico rinascimentale** (da Pelješac a Konavle) / **Convento francescano** (Orebić) / **Palazzo del Rettore** (Luka Šipanska) / **Convento francescano** (Rožat) / **Centro di cura - Vela Luka**



| 19. |

IDEE VACANZA

Strade del Vino, percorsi trekking, percorsi ciclistici, benessere, arrampicata libera, parchi avventura a Konavle



GASTRONOMIA

Carne d'agnello e di vitello cotte sotto il testo, brodetto d'anguille o rane (valle della Neretva), ostriche, cozze e sale di Ston, dolci kotonjata, mantala e arancini (Konavle), mandarini e limoni, vini Dingač e Postup (Pelješac), Pošip e Grk (Korčula), Malvasia di Dubrovnik (Konavle)



| 20. |



FOTO DI COPERTINA: **Dubrovnik** / I. Pervan | 1. **Cavtat** / H. Serdar | 2. **Korčula** / S. Gobbo | 3. **Dubrovnik** / I. Biočina | 4. **Dubrovnik** / I. Biočina | 5. **Lindo** / H. Serdar | 6. **Marco Polo** / I. Biočina | 7. **Lastovo** / D. Fabijanić | 8. **Isole Elafiti** / M. Romulić & D. Stojčić | 9. **Moreška – gioco medievale** / D. Rostuhar | 10. **Veliki e Mali Ston** / I. Pervan | 11. **Dubrovnik** / Brotherside | 12. **Dubrovnik** / I. Biočina | 13. **Dubrovnik** / B. Prezelj | 14. **Vigneto** / D. Fabijanić | 15. **Parco Nazionale di Mljet** / D. Fabijanić | 16. **Lastovo** / S. Gobbo | 17. **San Biagio** / I. Pervan | 18. **Parco Nazionale di Mljet** / A. Gospić | 19. **Torre Minčeta** | 20. **Dingač** / M. Hlača | 21. **Korčula** / I. Biočina



| 21. |



Lika — Karlovača

Legame romantico con la natura.



Le cascate del passato e del presente

Benvenuti nella terra dei sogni! Davanti a voi si stendono meravigliosi paesaggi verdi a soli una decina di chilometri dal mare, i quali, per il loro eccezionale valore ecologico e per la concentrazione di parchi naturali protetti, rappresentano vere oasi di pace e silenzio, nonché una meta turistica sempre più ambita. Quella che nell'era preistorica ed antica era la terra dei forti Illiri - Giapidi, verde e tranquilla, oggi è la Lika, terra che con la sua natura intatta e incontaminata rappresenta l'habitat naturale di molte specie rare di uccelli, di lupi, di orsi minacciati dall'estinzione e di specie autotone come la Degenia velebitica. La Lika è nota, tra l'altro, per avere dato i natali a uno dei più grandi inventori del mondo, Nikola Tesla, il cui museo, aperto in occasione del 150° anniversario della sua nascita, può essere visitato a Smiljan, luogo di nascita dell'inventore. La Lika è anche quella magica porzione di terra nella quale si trova il più noto, il più antico e il più visitato degli otto parchi nazionali della Croazia, i Laghi di Plitvice. Noti per le loro favolose cascate che danno origine a barriere di travertino e a sedici laghi, i Laghi di Plitvice offrono numerose altre attrazioni come, ad esempio, interessanti forme geomorfologiche, biotopi di boschi e prati, di flora e di fauna, nonché diversi programmi turistici. Nel 1979, i Laghi di Plitvice furono uno dei primi beni naturali della Croazia ad essere stati inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice rappresenta un'eccezionale opera naturale senza eguali. Se desiderate scoprire qualcosa sui leggendari briganti, recatevi nella città di Senj ed esplorate la torre di Nehaj, fortezza rinascimentale del XVI secolo trasformata in un particolare museo dedicato ai pirati noti come gli 'uscocchi di Senj'. Non perdetevi, poi, l'isola di Pag, la cui parte settentrionale, dove si trova il noto luogo di villeggiatura di Novalja, nonché

la popolare spiaggia di Zrće nota per i divertimenti notturni, appartiene al territorio della Contea della Lika e di Senj (mentre la parte meridionale appartiene alla regione turistica della Dalmazia, cioè alla Contea di Zadar). Pag, la cosiddetta 'isola della pietra e del sale', con i suoi 20 km di spiagge ghiaiose coronerà stupendamente la vostra vacanza in questo variegato territorio.

Karlovac, la città rinascimentale ideale

La città di Karlovac, che ha la forma di una stella a sei punte e che è stata costruita con l'intenzione di rappresentare la città rinascimentale ideale, è stata un celebre bastione che ha resistito con successo alle invasioni turche. Oggi questa città bagnata da quattro fiumi si caratterizza per il suo ricco patrimonio storico-culturale e per le sue bellezze naturali, come i boscosi monti Velika Kapela e Mala Kapela. Il territorio circostante è il luogo ideale per fare il bagno o andare in barca in limpide acque dolci, o praticare diverse altre attività come lo sport della vela, il rafting, l'equitazione, la pesca, la canoa, il noleggio quad, il trekking attraverso meravigliosi sentieri boschivi o il ciclismo negli undici percorsi cicloturistici della Contea. La bellissima perla del continente croato, che si è sviluppata da una fortezza medievale posta a difesa dell'Europa centrale contro le irruzioni turche, oggi rappresenta uno dei più grandi centri nevralgici della Croazia e, nonostante ciò, è in continuo aumento il numero di turisti che vi si reca per trovarvi le più svariate forme di ricreazione. Non distante da zone di caccia come i boschi Draganica, a Klek, e Modruš, e dalle pendici della Bjelolasica, dove si recano gli amanti degli sport invernali, la contea di Karlovac vanta conventi francescani, paolini e domenicani sorti

nel candore della natura circostante, antiche città e affascinanti castelli, come ad esempio Dubovac, Ozalj, Ogulin, Bosiljevo. Se desiderate sapere cosa ha ispirato le leggende popolari e l'illustre Ivana Brlić Mažuranić, una delle più tradotte scrittrici croate di letteratura per l'infanzia, visitate Ogulin e dintorni. Posta nella valle dei fiumi Zagorska Mrežnica e Dobra, Ogulin è una vera città delle fiabe. Qui, in cima al baratro di Đula e al monte Klek, dove è nata la prima società alpinistica croata, troviamo il castello dei Frankopan. Da non perdere è anche la via delle fiabe che dalla grotta di Klek e dall'acqua delle fate conduce verso il baratro di Đula fino al castello di Ogulin. Qui potrete conoscere i personaggi del libro della Brlić-Mažuranić, 'Priče iz davnine' ('Storie di un tempo lontano'), scoprendo le leggendarie streghe di Klek e gli altri esseri mitici che dimorano in questo luogo. Ogulin e dintorni sono un vero scenario da fiaba con le valli dei fiumi Zagorska Mrežnica e Dobra, i castelli della famiglia Frankopan ubicati in cima



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



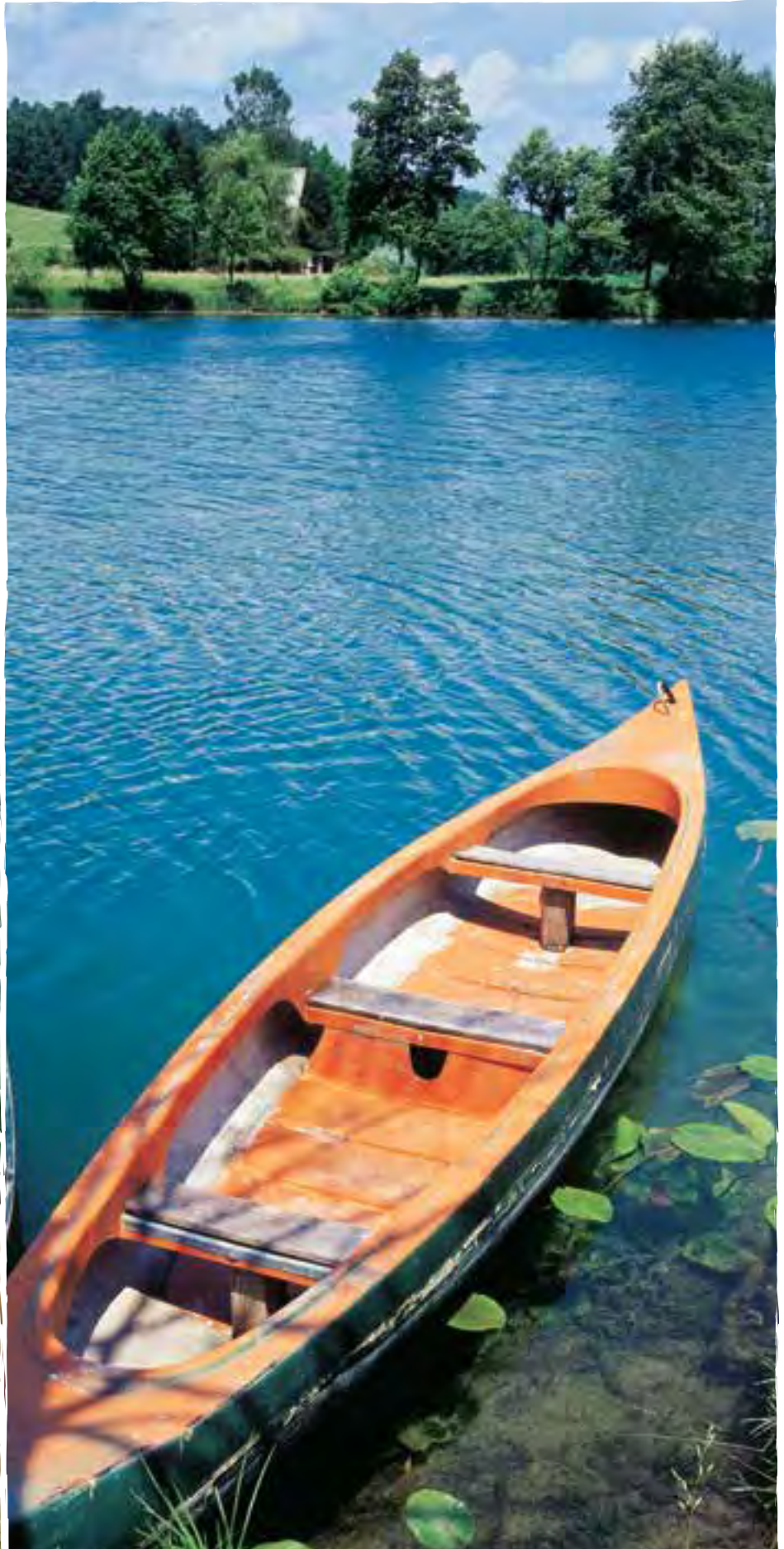
[5.]

[6.]

[7.]

al baratro di Đula e al Klek, imponente montagna dall'aspetto insolito e incisivo. La ricca tradizione di leggende - sul baratro di Đula, sull'acqua delle fate, sul Klek, le sue streghe e la sua grotta - dimostra la forte influenza che questa terra ha esercitato sulla propria popolazione e, ovviamente, sulla scrittrice Brlić-Mažuranić, originaria di Ogulin. Un'atmosfera da fiaba può essere vissuta sulla via delle fiabe, connubio di storia, leggenda e natura. L'effetto, poi, sarà ancora più forte se ad accompagnarvi saranno i personaggi di 'Storie di un tempo lontano'.

| 8. |



| 9. |



| 10. |



| 11. |



| 12. |



| 13. |



| 15. |



| 14. |



PARCHI NAZIONALI

Laghi di Plitvice — non mancate di visitare il parco nazionale presente nella Lista dell'UNESCO dei patrimoni naturali dell'umanità. / **Velebit Setentrionale** — proclamato dall'UNESCO riserva mondiale della biosfera



| 16. |

NATURA

Boschi di Draganić, (Klek e Modruš) — Velika e Mala Kapela / **Jasikovac** (Gospić) — parco - bosco / **Grotte di Cerovac** (Gračac) — monumento geomorfologico della natura / **Grotte di Barac a Rakovica** / **Grotta Vrlovka a Kamanje** / **Rastoke a Slunj** — villaggio di mulini ad acqua situato nel luogo in cui l'acqua azzurro-verde della Slunjčica confluisce nel fiume Korana / **Klek** — panorami suggestivi / **Štirovača** — riserva boschiva con i boschi di ginepro più belli e meglio conservati della Croazia / **Parco speleologico Grabovača**, nei pressi di Perušić / **Canyon del fiume Lika** / **Lun** — i più antichi uliveti di questo territorio



| 17. |

DA NON PERDERE

Centro Turistico Petrova Gora, **Casa del cacciatore Muljava** (nei pressi di Vojnić)



| 18. |

| 19. |



PATRIMONIO CULTURALE

Santuario della Madonna di Krasno — il maggiore santuario mariano della Lika / **Santuario della Madonna dei Miracoli**, Oštarije / **Antica città di Drežnik**, vicino Rakovica / **Convento paolino a Svetice** / **Convento paolino di Kamensko** / **Etno**—galleria a Rečica, nei pressi di Karlovac / **Casa natale di Nikola Tesla** (Smiljan) — museo contemporaneo in onore di uno dei più conosciuti inventori del mondo / **Torre turca a Perušić** — l'unica torre turca del XV secolo rimasta nella Lika / **Città e castelli come Dubovac**, Ozalj, Bosiljevo; conventi francescani, paolini e domenicani immersi nella natura circostante / **Fortezza di Nebaj** (Senj) — fortezza rinascimentale costruita nel XVI secolo — oggi museo unico nel suo genere dedicato ai pirati chiamati 'uscocchi di Senj' / **Castello della famiglia Frankopan**, a Ogulin, nel quale si trova il museo etnografico con la più grande raccolta alpinistica e una stanza dedicata a Ivana Brlić — Mažuranić Vecchio centro storico della città di Karlovac a forma di stella a sei punte / **Lavorazione del merletto sull'isola di Pago** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Foreste primordiali dei faggi** — Parco nazionale del Velebit settentrionale - L'eccezionalità di queste bellezze naturali si basa sulla loro originalità, area geografica, età, particolarità e grandezza e sono state incluse assieme alle foreste primordiali dei faggi del parco nazionale di Paklenica sulla lista UNESCO del patrimonio mondiale, il che conferma che la Croazia è uno dei paesi europei più ricchi per la sua biodiversità e le bellezze naturali / **L'arte di costruire i muretti a secco** — L'arte di costruire i muretti a secco è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. L'arte di costruire i muretti a secco comprende il sapere e l'abilità necessari per costruire strutture di pietra sovrapponendo uno sull'altro i sassi senza usare alcun materiale legante che non sia, quando serve, un po' di terra secca.

IDEE VACANZA

Rafting, kayak, ciclismo, alpinismo, fotocaccia, caccia, sci, equitazione / percorsi escursionistici e di Nordic walking, pesca, speleologia



| 20. |

GASTRONOMIA

Patate della Lika e agnello sotto il testo, crauti di Ogulin e rapa acida, dolcetto 'masnica' di Ogulin, cacio fresco detto škripavac, grappa di prugne e pere



| 21. |



FOTO DI COPERTINA: **Laghi di Plitvice** / A. Gospić | 1. **Senj** / G. Sekula | 2. **Karlovac** / S. Gobbo | 3. **Gospić** / A. Gospić | 4. **Krasno** / A. Gospić | 5. **Cittanova sul Dobra** / M. Hlača | 6. **Laghi di Plitvice** / D. Rostuhar | 7. **Cavalli** / A. Gospić | 8. **Fiume Mrežnica** / D. Kalogjera | 9. **Rastoke** / V. Metelko | 10. **Rastoke** / I. Biočina | 11. **Velika Kapela** / I. Pervan | 12. **Rastoke** / I. Biočina | 13. **Città vecchia di Dubovac** / Z. Tanocki | 14. **Centro memoriale Smiljan** / G. Sekula | 15. **Lika** / A. Gospić | 16. **Laghi di Plitvice** / S. Surac | 17. **Foresta vergine Čorkova uvala** / A. Gospić | 18. **Velebit Settentrionale** / A. Gospić | 19. **Senj** / A. Gospić | 20. **Ozalj** / M. Hlača | 21. **Gastronomia** / G. Sekula | 22. **Fiume Kupa** / D. Rostuhar



| 22. |

A scenic landscape of rolling green hills and a golden field under a blue sky. The foreground is filled with tall, golden-brown grasses. The middle ground shows lush green trees and a winding path. The background features rolling hills and a distant valley under a clear blue sky. The text 'Croazia centrale' is overlaid in a white, cursive font, surrounded by white splatters.

Croazia centrale

Una terra dall'animo romantico immersa nel verde.



Avete sempre sognato una vacanza lontana dal caldo e dalla calca del Mediterraneo, in un idillico, soave e verde paesaggio collinare, ricco di boschi centenari, vigneti e fiumi?

Siete amanti della silenziosa e piacevole atmosfera continentale, con i suoi romantici borghi medievali, i castelli di campagna, le curie, le terme, le stazioni curative e i santuari? Allora andate a nord di Zagabria e godetevi le bellezze della Croazia centrale.

Respirate l'atmosfera idilliaca delle città della Croazia centrale

Iniziamo da un idillico paesaggio collinare intersecato da montagne e fiumi, la regione di Krapina e dello Zagorje, storicamente nota per le sue numerose fonti termali, come Tuheljske e Stubičke toplice (terme), e per la famosa Krapina. Questa città è conosciuta in tutto il mondo per gli importanti ritrovamenti archeologici del prof. Dragutin Gorjanović-Kramberger, il quale nel 1899, sul monte Hušnjak, scoprì i resti dell'*Homo sapiens neanderthalensis*, noto anche come 'uomo primitivo di Krapina'. In questa regi-

one, che per numero di castelli è seconda soltanto alla valle francese della Loira, scoprirete pittoreschi borghi medievali e splendidi castelli barocchi, per non dimenticare la ricchissima offerta gastronomica e, naturalmente, l'eccellente offerta enologica del posto. Se invece siete interessati ad un turismo di tipo religioso, Marija Bistrica, il maggior santuario mariano della Croazia e luogo di ristoro spirituale, è quel che fa per voi. Meta di pellegrinaggio da più di 300 anni, registra annualmente un'affluenza di circa 800.000 fedeli provenienti da tutto il mondo e nel 1998 è stato visitato anche da Papa Giovanni Paolo II. La più barocca delle città croate, Varaždin, è una vera e propria città-giardino. Di particolare bellezza, infatti, sono i suoi curatissimi parchi ed il famoso cimitero, il quale è un vero e proprio giardino monumentale con siepi modellate a forma di paraventi ed arcate come quelle dei giardini di Versailles. Varaždin è una città di musica, arte, artigianato e commercio che nel mese di settembre ospita due rilevanti



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[7.]

[8.]

[9.]

festival: il Festival della Musica Barocca ed il particolarissimo 'Špancirfest'— il 'Festival dello Struscio'. Oltre ad essere conosciuta per la sua anima culturale e per i ben 354 beni culturali registrati, la regione di Varaždin è famosa anche per il parco—bosco di Trakošćan, con lo splendido castello divenuto un museo, e per tre grotte di grande rilievo geologico—paleontologico che testimoniano la millenaria presenza dell'uomo in questi luoghi. Non distante da Varaždin, a Ludbreg, c'è il famoso santuario eucaristico del Preziosissimo Sangue di Gesù, l'unico santuario eucaristico della Croazia e tra i pochi santuari al mondo fondati dallo stesso Papa tramite documento pontificio in seguito al miracolo dell'Apparizione del Sangue Santissimo di Gesù avvenuto nel 1512 nella cappella del castello Batthyany. Il Pontefice, inoltre, autorizzò la venerazione pubblica della Santa Reliquia. Lepoglava, cittadina la cui ricca storia culturale è stata segnata dalla presenza dell'Ordine dei Paolini che qui eressero una chiesa e un convento, deve la sua celebrità al suo famoso merletto che, per la sua originalità e per l'abilità con cui veniva e viene creato, ha vinto la medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Parigi del 1937. Vi piacerebbe cimentarvi nella raccolta dell'oro lungo le rive di un fiume, pedalare nella natura, godere dei piaceri delle terme di San Martino (Sveti Martin) o, infine, assaggiare degli ottimi vini? Se la risposta è sì, dirigetevi verso l'estremità settentrionale del Paese, in quel lembo di terra posto tra la Slovenia, l'Ungheria e la Croazia, e visitate il Medimurje ed il suo capoluogo, la città di Čakovec. Se invece siete appassionati di arte naïf o vi piace il folclore, quindi riscoprire i mestieri e i costumi di un tempo, andate ad est di Zagabria nel territorio della Podravina, dove nel mese di giugno a Koprivnica, a Đurđevac e a Križevci si tengono tre rilevanti manifestazioni di cultura tradizionale. Delimitata dal fiume Drava e dalle montagne della Bilogora e del Kalnik, la Podravina è il luogo ideale per la pesca e la caccia; inoltre, offre percorsi ciclistici ben curati che attraversano splendidi paesaggi e costeggiano il lago Šoderica e il paese di Hlebine, culla della pittura naïf croata.



| 11. |



| 12. |



| 13. |



| 14. |



| 15. |



NATURA

Kalnik — paesaggio di rilievo / **Parco Naturale di Lonjsko polje** — raro connubio di ambiente naturale intatto ed architettura rurale tradizionale / **Čret Dubravica** (Dubravica) — riserva botanica speciale / **Grotta Vindija** (Varaždin) — monumento della natura / **Fiume Mura** — paesaggio di rilievo / **Veliki pažut** (Legrad) — riserva zoologica speciale / **Rakita** (Sisak) — riserva ornitologica / **Đurđevački pijesci** — riserva botanica speciale / **Lipik, Bjelovar e Daruvar** — monumenti dell'architettura dei parchi / **Klek** — paesaggio di rilievo / **Crna Mlaka** — riserva ornitologica speciale / **Žumberak** — Samoborsko gorje - parco naturale / **Slušnica nei pressi di Slunj** — paesaggio di rilievo / **Arboreto di Opeka (Vinica)** — monumento dell'architettura dei parchi

PATRIMONIO CULTURALE

Castello Trakošćan — il più romantico e, per molti, il più bel castello dell'intera Croazia / **Città di Varaždin** — città culturale, ammalia con le sue ricche chiese, i suoi palazzi ed il cimitero-giardino / **Castello Zrinski** (Čakovec) — ubicato nella Città vecchia degli Zrinski, monumento storico-culturale di prim'ordine, un suo palazzo ospita il Museo del Međimurje / **Città vecchia** (Kalnik) — grandiosi resti di una città medievale / **Città vecchia** (Đurđevac) — monumento culturale di valore, con una fortezza medievale / **Castello del conte Janković** (Daruvar) — castello barocco eretto tra il 1771 ed il 1777 / **Fortezza** (Sisak) — fortezza medievale ben conservata / **Tradizionale produzione artigianale dei giocattoli di legno dello Zagorje croato** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Lavorazione del merletto a lepolglava** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **L'artigianato dei Medičari** — Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Međimurska popevka, il canto tradizionale della regione Međimurje** — La međimurska popevka, canto tradizionale della Croazia nord-occidentale, ossia del Međimurje, è stata iscritta nel 2018 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO.

DA NON PERDERE

Museo Staro selo (Kumrovec) — museo all'aperto della civiltà contadina, unico nel suo genere, con abitazioni rurali autentiche e ben conservate, risalenti al XIX/XX secolo / **Il Museo dell'uomo di Neanderthal** — uno dei più moderni musei della Croazia / **Il sito archeologico di Neanderthal di Krapina** — uno dei siti più ricchi di reperti che rimandano al mondo dell'uomo di Neanderthal / **Museo del Turropolje** (Velika Gorica) — raccolta di reperti storici dalla preistoria ai giorni nostri (p.e. zanna di mammut risalente a 10.000 a.c.), nella regione si trovano cappelle lignee ben conservate e corti nobiliari / **Centri di cura** — numerosi centri di cura con sorgenti termali (Stubičke toplice, Krapinske toplice, Varaždinske toplice, Sveti Martin na Muri)



| 16. |

| 17. |



IDEE VACANZA

Caccia, pesca, parapendio, percorsi ciclistici, percorsi trekking e di montagna, speedway, Strade del Vino, percorsi tematici, equitazione, sci

GASTRONOMIA

'Muštarda' di Samobor, 'salama' di Samobor, 'kremšnita' di Samobor (millefoglie con crema), 'bermet' di Samobor (liquore), tacchinella con i 'mlinci' (sfoglia di pane sottile ammorbidita con il sugo dell'arrosto), grano saraceno, 'prga' (formaggio vaccino), olio di zucca, 'štrukli' dello Zagorje, 'zlevka' di farina di granturco e 'pera' di Vrbovec, pane regionale, 'klipiči' di Varaždin (panini), spumante Šenpjen, latticini, specialità di pesce d'acqua dolce e selvaggina, vino Graševina e Pinot bianco, idromele e vini di frutta



| 18. |



| 19. |



FOTO DI COPERTINA: **Žumberak** / R. Ibršević | 1. **Hrvatsko Zagorje** / I. Pervan | 2. **Marija Bistrica** / S. Gobbo | 3. **Fiume Drava** / D. Mance | 4. **Veliki Tabor** / Z. Jelača | 5. **Bjelovar** / D. Fabijanić | 6. **Varaždin** / D. Sever | 7. **Samobor** / I. Pervan | 8. **Varaždin** / I. Biočina | 9. **Bjelovar** / D. Fabijanić | 10. **Čakovec** / D. Mance | 11. **Medimurje** / M. Hlača | 12. **Sisak** / S. Gobbo | 13. **Kalnik** / D. Mance | 14. **Fiume Sava** / S. Gobbo | 15. **Uva** / D. Fabijanić | 16. **Museo dell'Uomo di Neanderthal, Krapina** / S. Gobbo | 17. **Varaždin** / Z. Jelača | 18. **Cervo** / M. Romulić & D. Stojčić | 19. **Fungo porcino** / D. Sever | 20. **Castello Trakošćan** / D. Vurušić

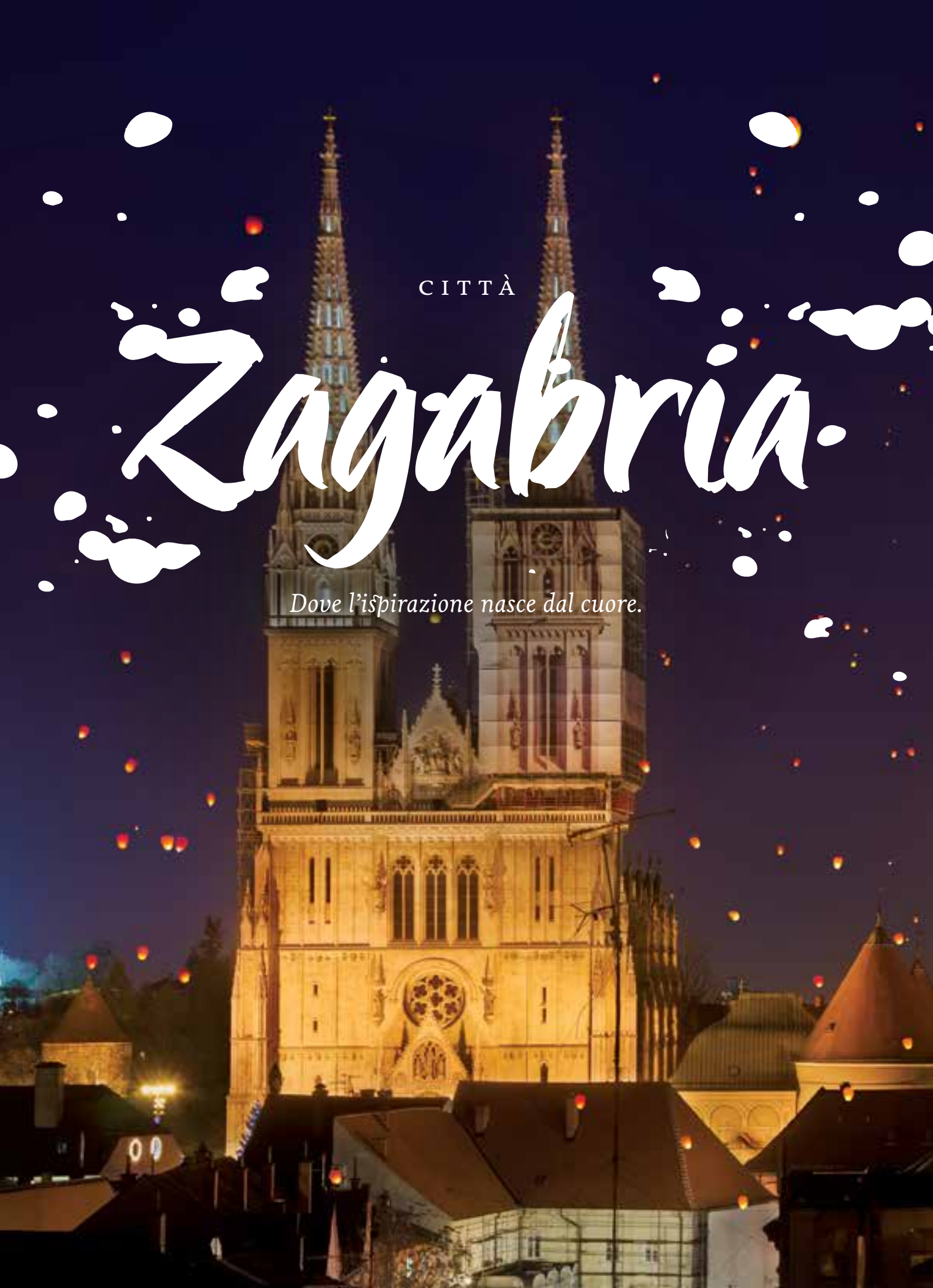
| 20. |



CITTÀ

Zagabria.

Dove l'ispirazione nasce dal cuore.





Zagreb (Zagabria), capitale e maggiore città della Croazia, è una tipica città mitteleuropea sorta dall'unione di due insediamenti medievali ubicati su due colli vicini.

Visitate l'affascinante cuore della Croazia

La prima testimonianza scritta della città risale al 1094, anno di fondazione della diocesi di Zagreb. Sulle facciate in stile neoclassico e secessionista del centro storico di Zagreb, oltre alla nobiltà di spirito della monarchia austroungarica, si riconoscono talvolta anche i segni di alcuni scorci di Praga. Nel cuore della città si trovano quasi tutti i suoi principali edifici pubblici e culturali e si susseguono eleganti caffè, ristoranti, terrazze—giardino e, soprattutto, parchi amorevolmente curati, come quello di Ribnjak — accostato ai piedi delle mura del Kaptol. Qui possiamo ammirare l'imponente cattedrale neogotica, impreziosita da ornamenti sfarzosi, e i giardini a ferro di cavallo di Lenucci e Zrinjevac: Zagreb, a buon diritto, può davvero definirsi una 'città a misura d'uomo'.

Percorrete le vie della metropoli in una suggestiva passeggiata attraverso la storia

Il modo migliore per conoscere Zagreb è quello di scoprirne la storia a passeggio per le sue vie che s'inerpicano dalla

piazza principale del bano Jelačić e dal Dolac (uno dei mercati cittadini più pittoreschi di questo lembo d'Europa) verso l'Opatovina o il Kaptol, conducendoci per via Radićeva sino alla Kamenita vrata, ai Banski Dvori (residenza presidenziale) e alla chiesa di San Marco, dal caratteristico e suggestivo tetto policromo. Tuttavia, è altrettanto bello e singolare visitare la città a bordo di uno dei suoi caratteristici tram azzurri. I paesaggi che si possono cogliere dai finestrini di questi tram, che rappresentano il vero cuore pulsante del tessuto cittadino, sono tanto belli che rimarranno per sempre impressi nel vostro cuore. Con una ventina di teatri, una trentina di musei, quarantacinque gallerie, tredici mostre artistiche, un grande giardino zoologico e quasi un milione d'abitanti, Zagabria è la vera metropoli croata che attira a sé gli ospiti più disparati. Oltre ad avere un ricco patrimonio culturale, Zagreb vanta anche una grande importanza a livello sportivo, in quanto ogni anno vi si svolgono gare sportive internazionali d'alto livello. Tra queste ricordiamo la gara sciistica femminile di coppa del mondo 'FIS Snow Queen Trophy' che dal 2005 si svolge sul monte Sljeme (la vetta più alta del Parco Naturale della Medvednica) e le varie gare di canottaggio presso lo splendido centro sportivo—ricreativo sulle rive del lago

Jarun. Infine, se siete tra coloro che amano scrivere cartoline o annotare le impressioni di viaggio sulle pagine di un diario, ricordatevi che proprio in questa città è nata la prima penna meccanica e stilografica per opera dell'inventore zagabrese Slavoljub Penkala, il quale forse trovò l'ispirazione proprio durante una lunga passeggiata per le vie di Zagreb.



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]

[7.]

[8.]

PATRIMONIO CULTURALE

Cattedrale dell'Assunta — cattedrale gotica del XII secolo / **Chiesa di San Marco** — chiesa romanico-gotica del XIV/XV secolo. / **Porta Kamenita vrata e Torre Lotrščak** — parte della cinta muraria cittadina del XIII secolo / **hnk Teatro Nazionale croato** — edificio neobarocco costruito nel 1895 su progetto degli architetti Fellner e Helmer

DA NON PERDERE

Funicolare elettrica — collega la Città alta (Gornji grad) alla Città bassa (Donji grad) / **Mimara** — museo che deve il proprio nome al collezionista Ante Topić Mimara che donò al museo un'immensa collezione d'opere d'arte / **Il Museo dell'Arte Contemporanea di Zagreb** — un emozionante viaggio nell'arte contemporanea senza inizio e fine, in un ambiente dinamico che con il suo allestimento esalta: movimento, cambiamento, instabilità, incertezza...

IDEE VACANZA

Sci, percorsi trekking, attività montana, turismo congressuale / **Parco naturale Medvednica** — percorsi escursionistici e centro sciistico Sljeme, interessanti gole, grotte, cascate e fenomeni carsici



| 9. |



| 10. |



| 11. |

| 12. |



GASTRONOMIA

Tacchinella con i 'mlinci', štrukli, trippa con speck, krpice (tipo di pasta) con cavolo cappuccio, formaggio vaccino fresco e panna, 'krapfen'



| 13. |



| 14. |

| 15. |



| 16. |



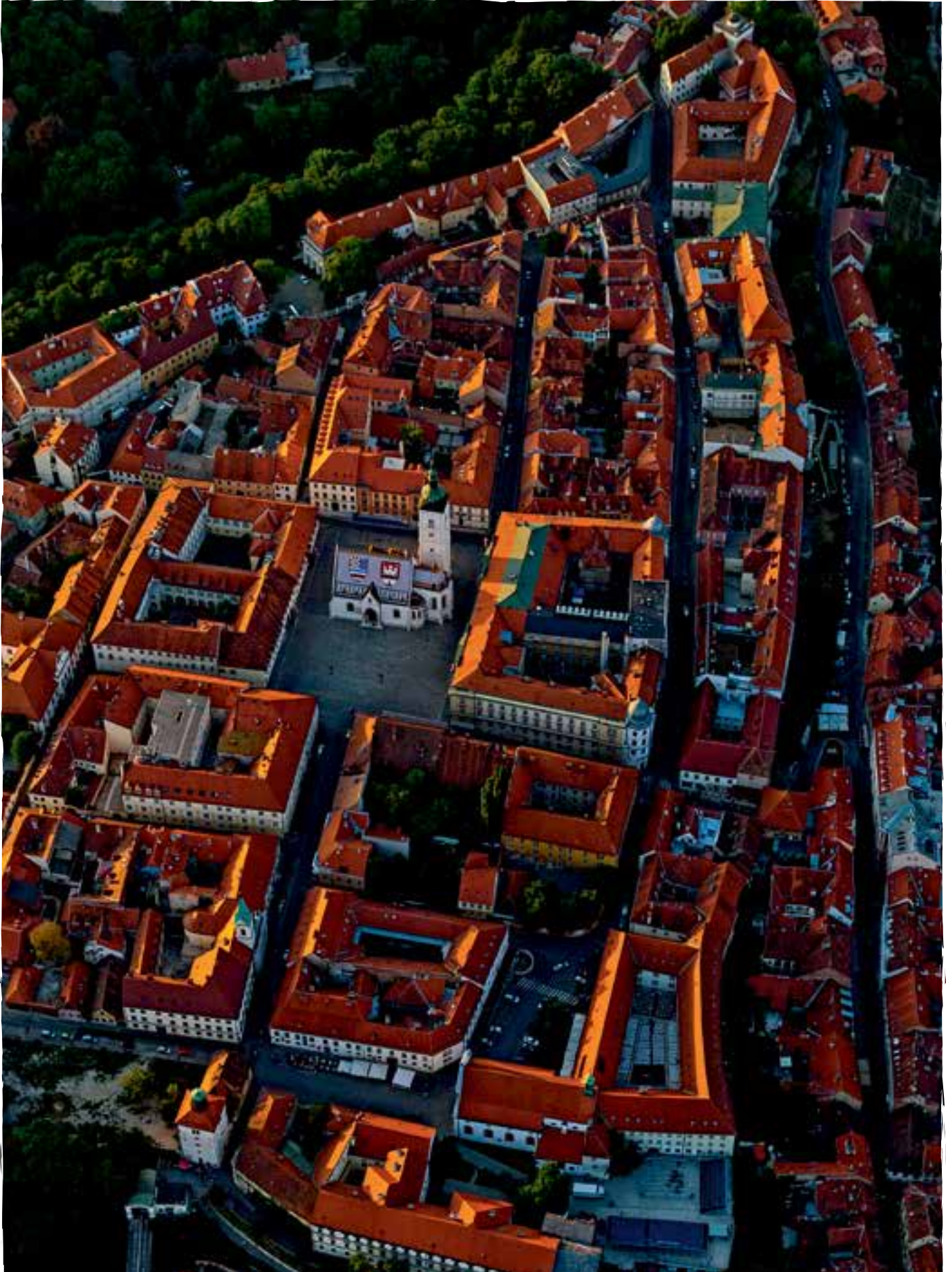
| 17. |



| 18. |



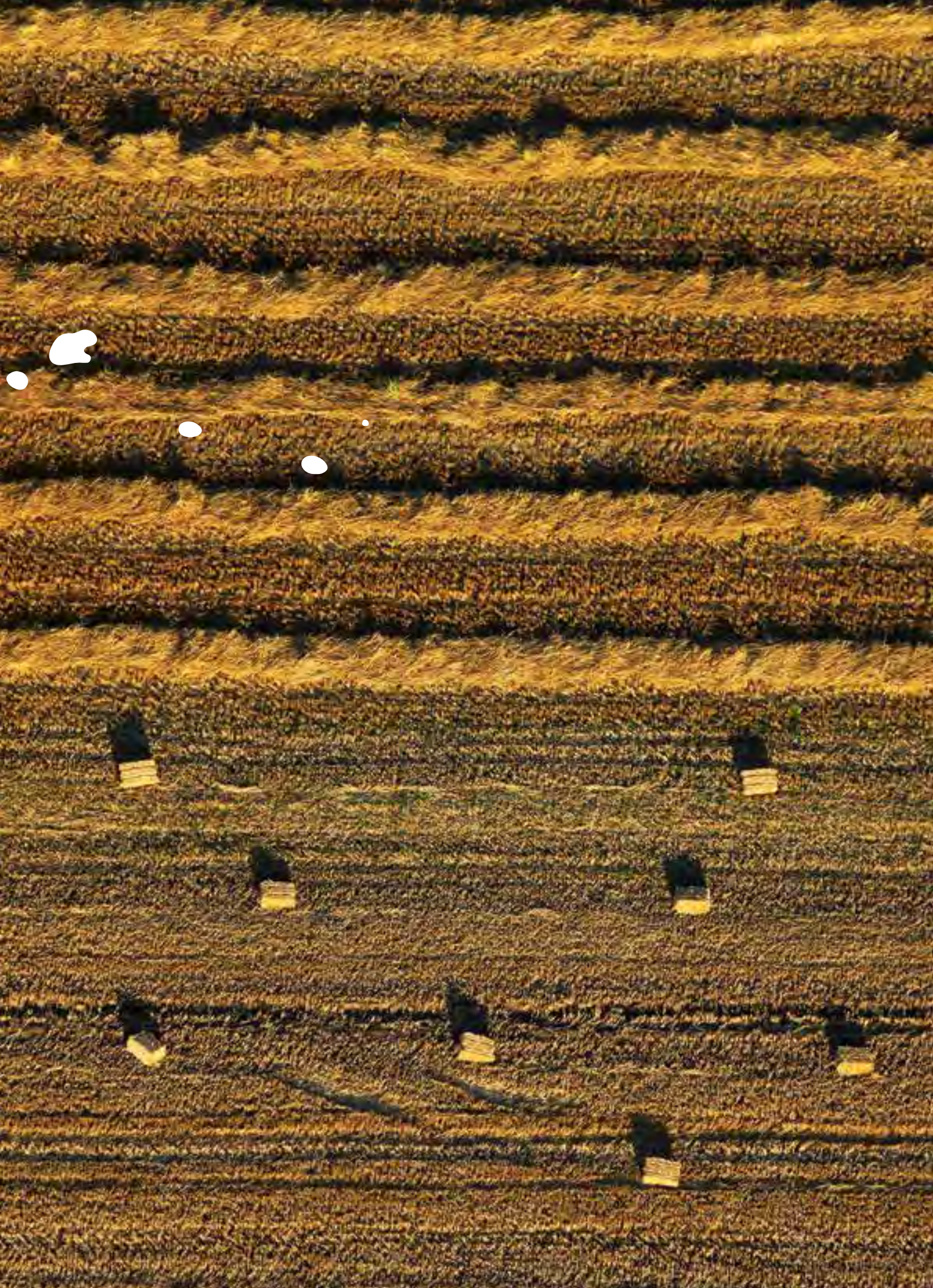
FOTO DI COPERTINA: **Zagabria Città** / M. Špelić | 1. **Città Alta** / M. Vrdoljak | 2. **Medvedgrad** / I. Pervan | 3. **Teatro Nazionale Croato** / B. Kačan | 4. **Teatro Nazionale Croato** / M. Vrdoljak | 5. **Bundek** / S. Gobbo | 6. **Parco Maksimir** / I. Pervan | 7. **Città Alta** / D. Rostuhar | 8. **Museo archeologico** / M. Vrdoljak | 9. **Zagabria Città** / S. Gobbo | 10. **Funicolare elettrica** / M. Vrdoljak | 11. **Sljeme** / V. Metelko | 12. **Chiesa di San Marco** / J. Duval | 13. **Dolac** / R. Rajtić | 14. **Piazza Re Tomislav** / Z. Tanocki | 15. **Monumento al poeta A.G. Matoš** / M. Vrdoljak | 16. **Zagabria Città** / M. Špelić | 17. **Jarun** / M. Vrdoljak | 18. **Manduševac** / I. Pervan | 19. **Zagabria Città** / D. Rostuhar



An aerial photograph of a vast, golden wheat field during harvest. A red tractor is pulling a yellow combine harvester, which is in turn pulling a trailer. The scene is captured from a high angle, showing the rhythmic patterns of the rows and the long shadows cast by the machinery. The overall color palette is warm, dominated by the golden-brown of the wheat and the red of the tractor. The text 'Slavonia' is overlaid in a large, white, cursive font, and the tagline 'Dove l'oro è sempre all'orizzonte.' is written in a smaller, white, serif font below it. There are several white, circular, paint-splatter-like marks scattered around the text.

Slavonia

Dove l'oro è sempre all'orizzonte.



Modellata dalla potenza creativa dei fiumi Drava, Danubio, Sava ed Ilova, la Slavonia è una terra dal sapore mitico che, con discrezione e stile, conserva gelosamente i propri segreti centenari.

Pianure dorate nate dalla fertile Pannonia che si stendono a perdita d'occhio, impetuosi corsi fluviali, territori alluvionali che hanno dato origine a foreste centenarie di quercia farnia (*Quercus robur*) ed un habitat che accoglie oltre duemila specie biologiche, la Slavonia è un lembo di terra fertile che l'uomo lavora da oltre 8000 anni. Da quando nel Pleistocene sparì il Mare Pannonico, l'isola di Papuk di un tempo, è divenuta nel frattempo una montagna, che ci svela le più antiche rocce di questa parte dell'Europa – i graniti e le rocce metamorfiche del Paleozoico – piene di testimonianze, che oggi ci raccontano la storia geologica della Terra. La fertile pianura della Slavonia, emersa dalle profondità del Mare Pannonico dopo essere stata quasi per 10 milioni d'anni un fondale marino, è infine riemmersa quale terra promessa.

La valle dorata celebrata dalla storia

Ai tempi dell'Impero romano, la Slavonia era attraversata da due strade principali, una portava ad Osijek e alle province orientali, mentre l'altra collegava le terme *Aquae Balissae* (l'odierna Daruvar) alle regioni fertili e vinicole di Požega, Đakovo e Vinkovci. In Sla-

vonja nacquero anche due imperatori romani, l'impavido Valentiniano I e suo fratello Valente. Dato il suo ruolo di importante granaio e di regione vinicola (ricordiamo la zona di Kutijevo dove è presente una delle più antiche cantine d'Europa), i Romani la chiamarono poeticamente 'Vallis Aurea' (Valle dorata). Cosa aspettate dunque? Volete godervi meritate momenti di pace e assistere ai meravigliosi spettacoli che la natura ci offre ogni giorno, quando all'alba la terra emerge silenziosamente dall'oscurità, avvolta da un manto di foschia sulle ampie valli fluviali? Allora venite a scoprire la Slavonia!

Momenti unici nelle città della Slavonia e della Barania

In questa regione gli uomini nutrono un profondo rispetto per la propria terra, della quale vanno molto fieri. Venite a vedere anche voi le nostre strade e a visitare i borghi da cui sventano fortezze medievali, monasteri e i castelli barocchi di Osijek, Vinkovci, Požega, Slavonski Brod, Vukovar e Ilok; seguite il trotto del nobile stallone lipizzano di Đakovo e osservate gli stormi di anatre provenienti dal rinomato Parco Naturale del Kopački rit, o le varie specie protette di uccelli che troviamo

in questa zona. Scoprite le bellezze del convento francescano di Ilok, dove fu sepolto Ivan Kapistran, un illustre francescano d'origine italiana, e le fortezze barocche di Slavonski Brod e di Osijek, vere e proprie metropoli urbane e culturali della Pannonia, il cui ambiente universitario e scientifico ha dato i natali a ben due premi Nobel croati. Infine, visitate le pittoresche vie dei paesini della Slavonia e potrete scoprire i sontuosi costumi tradizionali, con la loro tessitura tipica e i ricami fatti con fili d'oro, e venire accolti dalla gente locale con tavole imbandite con prosciutti saporiti, lo squisito *kulen* (tipo di salame piccante) o il *fiš—paprikaš* (stufato di pesce e paprika molto piccante cotto alla pignatta). Benvenuti in Slavonia!



[1.]



[2.]



[3.]



[4.]



[5.]



[6.]



[7.]



[8.]

NATURA

Parco Naturale del Papuk — parco con un ambiente naturale vergine sotto l'aspetto biologico, geologico e culturale / **Parco Naturale di Kopački rit** — riserva palustre unica nel suo genere, habitat di rinomati cervi da trofeo e di altra selvaggina, riserva ornitologica, vivaio ittico / **Gajna** (Slavonski Brod) — paesaggio caratteristico / **Radiševo** (Županja) — riserva speciale della vegetazione boschiva / **Erdut** — paesaggio protetto / **Bijela topola** (Valpovo) — monumento naturale / **Virovitica** — monumenti dell'architettura del paesaggio / **Spačva** — monumenti dell'architettura del paesaggio / **Lisičine** (Voćin) — arboreto

| 10. |



| 9. |



| 11. |



| 12. |



PATRIMONIO CULTURALE

Fortezza Brod e convento (Slavonski Brod) — fortezza del XVIII secolo, tra i complessi difensivi più grandi dell'intera Croazia; convento francescano Fortezza (Osijek) e romantico centro storico cittadino / **Castello Odescalchi e mura medievali** (Ilok) — parchi con architettura rinascimentale, chiesa e monastero di San Giovanni da Capistrano / **Castello Pejačević** (Našice) — castello in stile barocco-neoclassico, eretto nel 1804, con un parco che è anche monumento protetto della natura / **Sfilata annuale primaverile 'Regina (Ijelja) di Gorjani'** — lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO / **Il Bečarac (canto popolare) della Slavonia, della Baranja e del Sirmio** — lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO



| 13. |

DA NON PERDERE

Scuderia nazionale dei cavalli lipizzani (Dakovo) — fondata nel XII secolo, oggi è una scuderia che dispone di materiale genetico di prim'ordine / **Vukovar** — convento francescano in stile barocco e chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, castello Eltz / **Đakovo** — cattedrale barocca e palazzo diocesano / **Valpovo, Donji Miholjac** — castelli barocchi Prandau Mailath e Prandau Normann / **Požega** — chiesa di San Lorenzo del XIV secolo / **Centro di cura** — Bizovac, bagni termali di Lipik



| 14. |

IDEE VACANZA

Caccia, pesca, Strade del Vino, percorsi trekking, percorsi ciclistici, equitazione



| 15. |

GASTRONOMIA

'Čobanac', 'fiš paprikaš' (stufato di pesce e paprika molto piccante), 'kulen' e 'kulenova seka' (salumi della Slavonia), vino Iločki traminac, grappa di prugne



| 16. |



FOTO DI COPERTINA: **Slavonia** / D. Rostuhar | 1. **Našice** / M. Topić | 2. **Ilok** / I. Biočina | 3. **Girasoli** / H. Serdar | 4. **Bečarac della Slavonia, della Baranja e del Sirmio** / M. Romulić & D. Stojčić | 5. **Slavonia** / D. Rajle | 6. **Ilok** / I. Biočina | 7. **Zmajevci, Baranja** / B. Prezelj | 8. **Đakovo** / I. Biočina | 9. **Parco naturale del Papuk** / M. Romulić & D. Stojčić | 10. **Cantina rit** / G. Šafarek | 12. **Ilok** / I. Biočina | 13. **Đakovo** / M. Romulić & D. Stojčić | 14. **Đakovo** / S. Gobbo | 15. **Canottaggio** / D. Rajle | 16. **Sarma** / M. D. Pečanić | 17. **Osijek** / G. Šafarek | 18. **Osijek** / D. Mance



| 17. |

| 18. |



Elenco degli uffici di rappresentanza dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo

Croatian National Tourist Board

Ibalerov trg 10/IV
10000 Zagreb, Croatia
TEL: +385 1 4699 333
FAX: +385 1 4557 827
E-MAIL: info@htz.hr
WEB: www.hrvatska.hr,
www.facebook.com/croatia.hr,
www.youtube.com/croatia,
www.issuu.com/croatia.hr

Kroatische Zentrale für Tourismus

Österreich
E-MAIL: office@kroatiens.at
WEB: at.croatia.hr

Kroatische Zentrale für Tourismus

Frankfurt/M, Deutschland
E-MAIL: info@visitkroatien.de
WEB: de.croatia.hr

Kroatische Zentrale für Tourismus

München, Deutschland
E-MAIL: office@visitkroatien.de
WEB: de.croatia.hr

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Italia
E-MAIL: info@enteturismocroato.it
WEB: it.croatia.hr

Chorvatské turistické sdružení

Česká republika
E-MAIL: info@htz.cz
WEB: cz.croatia.hr

Chorvátske turistické združenie

Slovenská republika
E-MAIL: info@htz.sk
WEB: sk.croatia.hr

Horvát Idegenforgalmi Közösség

Magyarország
E-MAIL: info@htz.hu
WEB: hu.croatia.hr

Office National Croate de Tourisme

France
E-MAIL: info@croatie-tourisme.fr
WEB: fr.croatia.hr

Croatian National Tourist Office

United Kingdom
E-MAIL: info@croatia-london.co.uk
WEB: gb.croatia.hr

Croatian National Tourist Office

USA
E-MAIL: cntony@earthlink.net
WEB: us.croatia.hr

Chorwacka Wspólnota Turystyczna

Polska
E-MAIL: info@visitcroatia.pl
WEB: pl.croatia.hr

Kroatiska Turistbyrån

Sverige
E-MAIL: croinfo@telia.com
WEB: se.croatia.hr

Kroatisch Nationaal Bureau

Voor Toerisme
Nederland
E-MAIL: nl@infocroatia.net
WEB: nl.croatia.hr

Kroatische Nationale Dienst voor Toerisme – Office National Croate du Tourisme

België – Belgique
E-MAIL: be@infocroatia.net
WEB: be.croatia.hr

Хорватское туристическое сообщество

Russia
E-MAIL: htzmoskva@mail.ru
WEB: ru.croatia.hr

Hrvaška turistična skupnost

Slovenija
E-MAIL: info@hts-slovenija.si
WEB: si.croatia.hr

克罗地亚国家旅游局上海代表处

China
E-MAIL: info@cntbsh.cn
WEB: www.croatia.hr

Dati di stampa

EDITORE:

Ente Nazionale Croato per il Turismo

IDEAZIONE E DESIGN:

Zviz studio / Željka Županić

TESTO:

Paola Orlic

TRADUZIONE:

Spes, Zagreb / Ciklopea, Zagreb / Kalink, Rijeka / Stentor, Zagreb

REVISIONE DELLA TRADUZIONE:

Rachele Arcese, Kalink, Rijeka

FOTOGRAFIE:

Ante Verzotti / Aleksandar Gospić / Boris Kragić / Boris Kačan / Boris Štajduhar / Božidar Prezelj / Brotherside / Darko Vurušić / Damil Kalogjera / Damir Fabijanić / Damir Rajle / Darko Vurušić / Denis Peroš / Davor Rostuhar / Davorin Mance / Domagoj Sever / Dražen Bota / Fortezza della Cultura di Sebenico / Goran Sekula / Goran Šafarek / Hrvoje Serdar / Igor Šeler / Igor Tomljenović / Igor Zirojević / Ivo Biočina / Ivan Čorić / Ivo Pervan / Julien Duval / Luka Esenko / Luka Tambača / Matija Špelić / Marin Topić / Mario Jelavić / Mario Hlača / Mario Romulić & Dražen Stojčić / Marko Vrdoljak / Mladen Šćerbe / Nenad Ruzkowsky / Nikola Matić / Petar Trinajstić / Romeo Ibrisević / Renco Kosinožić / Robert Rajtić / Saša Četković / Siniša Gulić / Sergio Gobbo / Stipe Surać / Tomislav Rastićervan / Vedran Metelko / Zvonimir Tanocki / Zlatko Ramničar / Zlatko Sunko / Zoran Jelača / Željko Krčadinac / Archivio dell'Ente per il turismo della Regione Istriana / Archivio dell'Ente per il turismo di Abbazia / Archivio dell'Ente per il turismo di Fiume / Archivio dell'Ente per il turismo del Quarnero / Archivio dell'Ente per il turismo di Dubrovnik / Archivio dell'Ente per il turismo di Zagabria / Archivio del Parco nazionale di Brioni / Archivio dell'Ente per il turismo della Regione di Sebenico e Knin / Archivio dell'Ente per il turismo della Città di Komiža

REALIZZAZIONE:

Zviz studio / Željka Županić

STAMPA:

Radin print d.o.o., Sveta Nedelja

ANNO:

2019.

L' autore non può garantire l'assoluta attendibilità e accuratezza delle informazioni ivi riportate, in questo senso declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze o variazioni che possono verificarsi.

Omaggio


Piena di vita